

MM Spa

Sede: Via del Vecchio Politecnico, 8
20121 Milano

Capitale sociale interamente versato Euro 15.600.000

Codice Fiscale e N° iscrizione Registro Imprese

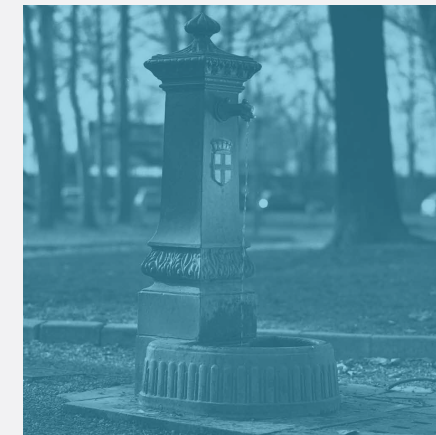
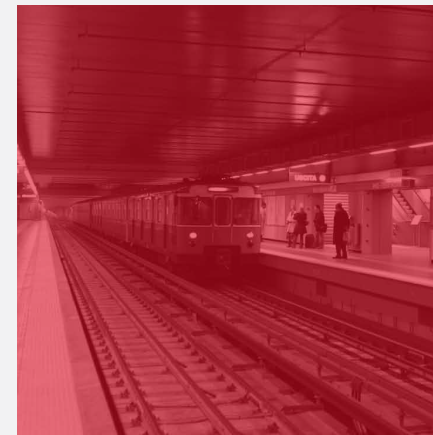
01742310152

N° REA: 477753

Tel. +39 02 77 471 - Fax +39 02 78 00 33

info@mmspa.eu - info@pec.metropolitanamilanese.it

mmspa.eu



engineering experience

Bilancio d'Esercizio ►
2015

Bilancio d'Esercizio 2015

Coordinamento editoriale
Direzione Comunicazione
comunicazione@mmspa.eu

Metodologia
EY Building a better working world

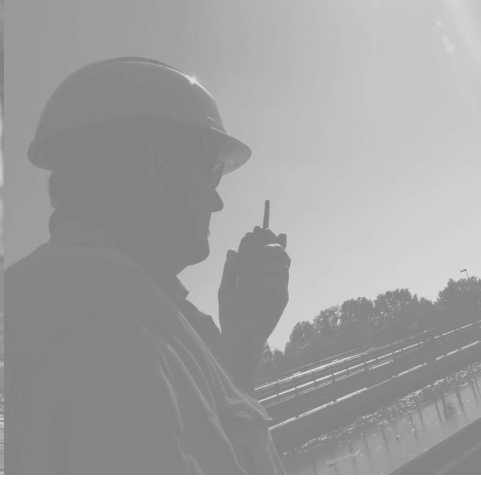
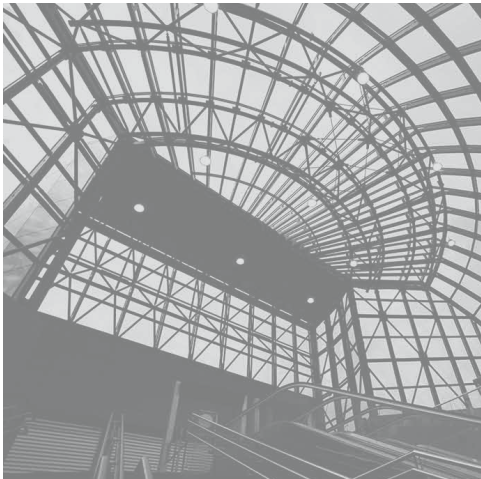
Progetto grafico
Davide Gallina, didesign • studio6.it

Stampa
Bianca & Volta - Truccazzano, Milano
stampato su carta ecologica certificata FSC



Bilancio
d'Esercizio

2015





INDICE

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2015

Relazione sulla gestione del bilancio	5
Struttura della Società	7
Ingegneria	12
Servizio idrico integrato	18
Casa	26
Principali dati economici e finanziari	27
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	32
Rapporti con Ente controllante ed imprese controllate	33
Fattori di rischio e incertezza	34
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	35
Evoluzione prevedibile delle gestione	35
Schemi di bilancio	36
Nota integrativa	42
Relazione del collegio sindacale	78
Relazione della società di revisione	83



Presidente
Davide Corritore

Direttore Generale
Stefano Cetti



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

MM S.p.A. è una storica società per azioni costituita nel 1955 per progettare e realizzare le linee metropolitane della Città.

Essa negli anni ha, tra l'altro, realizzato nell'area urbana ed extraurbana milanese le tre linee metropolitane in sotterraneo ed il Collegamento Ferroviario Passante.

MM nel corso degli anni ha ampliato il suo campo di intervento diversificando le proprie attività attraverso l'elaborazione di Piani dei Trasporti e della Mobilità, riassetto viabilistici urbani ed extraurbani, parcheggi in superficie e in sottosuolo e aree di interscambio.

MM è in grado di coprire l'intero ciclo della produzione, dalle indagini e studi generali ai progetti preliminari, definitivi ed esecutivi, fino alla direzione dei lavori per la costruzione delle opere.

Grazie alle sperimentate capacità nella gestione e integrazione di interventi multidisciplinari, MM è in grado di fornire ampie garanzie anche per la realizzazione di grandi opere che comportano complessità progettuale e significativo impegno finanziario.

Inizialmente attiva a Milano, MM è stata capace di trasferire il suo know-how ad altre città e regioni in Italia e di recente ha intensificato il suo impegno all'estero partecipando a gare internazionali per la progettazione di linee metropolitane nel rispetto delle normative dell'IN-HOUSE e con l'autorizzazione del socio.

MM, attraverso le proprie società, denominate rispettivamente Metro Engineering S.r.l. e Napoli Metro Engineering S.r.l., è tuttora impegnata nella progettazione e direzione lavori di opere di rilievo tra cui la metropolitana di Napoli.

Per quanto riguarda l'impegno commerciale in Russia, nel 2015 è stata costituita, con l'assenso del Comune di Milano, con il socio Millenium Bank (Banca commerciale controllata dalla holding delle ferrovie russe) la società di capitali a responsabilità limitata "MMB Project Rus", una joint venture paritetica di diritto russo.

La nuova società ha lo scopo di aprire canali commerciali e partecipare alle procedure di aggiudicazione di attività di progettazione e realizzazione di infrastrutture di trasporto nell'ambito dei piani di riqualificazione e ampliamento del sistema ferroviario e delle metropolitane della Russia.

Il Comune di Milano, nel giugno 2003, ha deciso di avvalersi della società anche per la gestione del Servizio Idrico Integrato della città di Milano, in modo da poter attuare, grazie al know how tecnico amministrativo di MM, quelle economie di scala utili al perseguimento degli obiettivi irrinunciabili che il Comune stesso si era posto, migliorare il livello dei servizi offerti ed attuare un adeguato piano di manutenzione ed investimento sulle reti. Alla fine del 2014 in attuazione del piano strategico 2014-2018 si è realizzata l'internalizzazione del depuratore di San Rocco.

In data 30 giugno 2015 il Comune di Milano ha conferito ad MM, in nome e per conto del medesimo, la gestione definitiva del patrimonio abitativo di proprietà Comunale per un periodo di 30 anni, affidamento che in via provvisoria era già stato iniziato a dicembre 2014.

In sintesi l'incarico prevede:

- ▶ Property management: gestione amministrativa, gestione contabile, gestione della mobilità, gestione della comunicazione e dei rapporti con l'utenza.
- ▶ Facility management: servizi, forniture e gestione tecnico manutentiva.

Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle partecipazioni possedute dagli Enti locali il Comune di Milano ha deliberato la fusione per incorporazione della società M.I.R. s.r.l. in MM S.p.A. Gli effetti civilistici e fiscali della fusione sono stati retrodatati al 1 gennaio 2015.

Si riportano di seguito i principali effetti patrimoniali che il bilancio di MM ha recepito a seguito di tale incorporazione. In termini economici l'operazione non comporta conseguenze di rilievo sulla struttura dei ricavi, dei costi e dei risultati di bilancio.

Per ogni informazione di dettaglio si rinvia alla tabella della nota integrativa predisposta per illustrare l'operazione di fusione.

Sintesi effetti patrimoniali incorporazione MIR srl

	1 gennaio 2015 (euro/000)
Immobilizzazioni materiali	40.404
Attivo circolante	6.001
TOTALE ATTIVO	46.405
Passivo circolante	18
Patrimonio netto	46.387
TOTALE PASSIVO e PN	46.405

I settori di attività di MM nel 2015 sono stati sinteticamente:

- ▶ **Servizio Idrico Integrato**
- ▶ **Trasporto Pubblico Urbano**
- ▶ **Trasporto Pubblico Extraurbano**
- ▶ **Traffico e Viabilità**
- ▶ **Impiantistica**
- ▶ **Architettura e Urbanistica**
- ▶ **Ambiente**
- ▶ **Gestione Patrimonio Immobiliare Comunale**

Nel 2015 MM ha proseguito l'azione nella sua sfera tradizionale di attività realizzando la missione aziendale volta a:

- ▶ consolidare la presenza della società nella realizzazione di infrastrutture territoriali (metropolitane, ferrovie...) finalizzate alla risoluzione dei problemi legati al traffico, alla viabilità e all'ambiente, sviluppando nuovi servizi/attività di business e rafforzando la propria posizione di supporto per le attività del Comune di Milano;
- ▶ incrementare collaborazioni e sinergie con il sistema delle società partecipate dal Comune di Milano e con altri Enti Locali;
- ▶ gestire il Servizio Idrico Integrato al fine di migliorare il livello dei servizi offerti attraverso azioni tese a maggiori sinergie gestionali nonché attuare un adeguato piano di manutenzione ed investimento sulle reti.

Nel 2015 le attività nel settore ingegneria hanno riguardato principalmente:

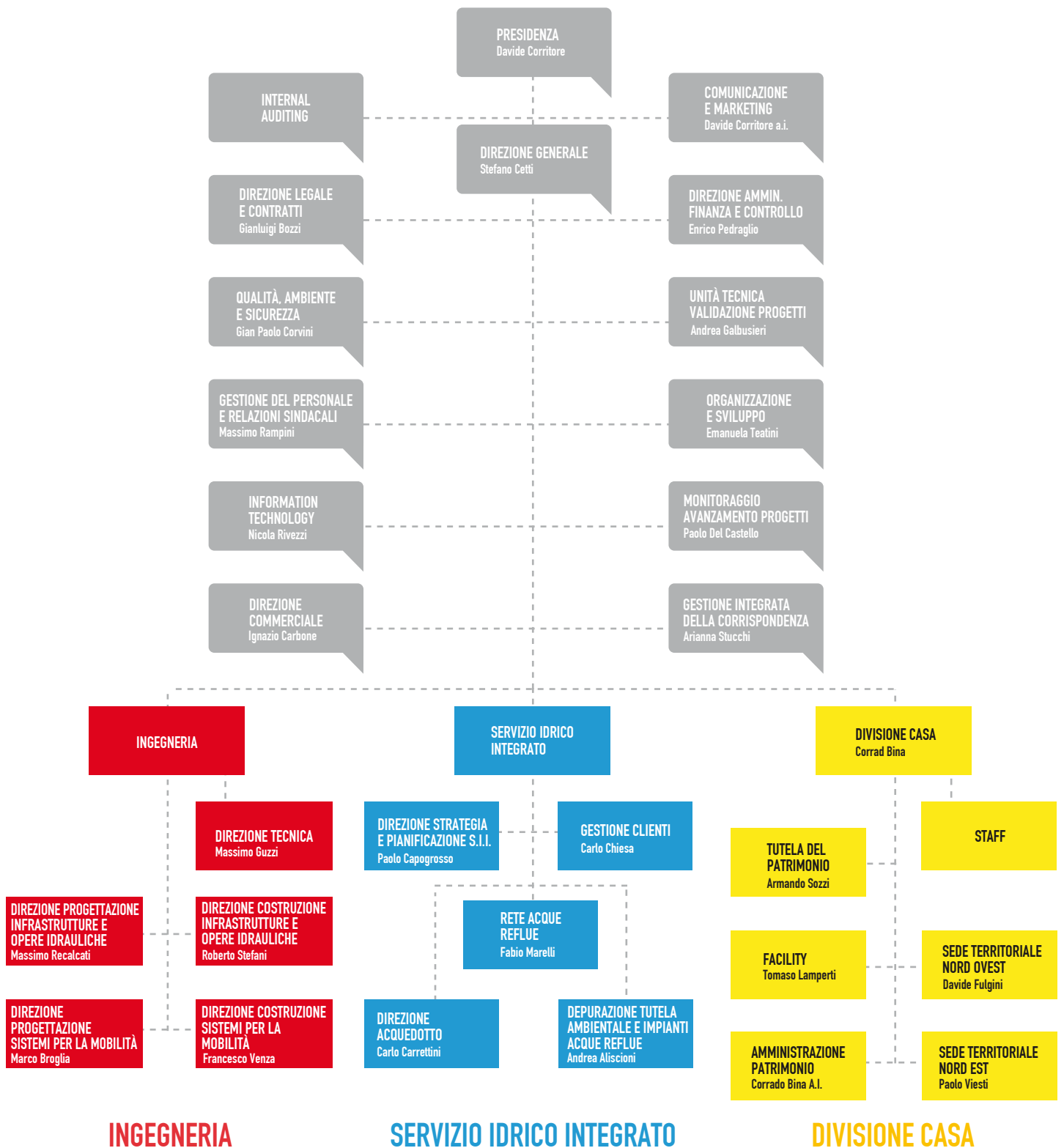
- ▶ lo sviluppo di importanti incarichi di progettazione e realizzazione delle opere connesse all'EXPO 2015;
- ▶ l'attività di direzione lavori della linea 4 Linate San Cristoforo;
- ▶ l'attività di alta vigilanza dei due lotti della linea M5 e l'assistenza al RUP per la linea M4.

È proseguita anche nel trascorso esercizio, per quanto riguarda il settore Ingegneria, l'azione tesa al consolidamento e all'ampliamento del know-how tecnico e di gestione nella realizzazione di grandi opere di trasporto ed infrastrutturali.

Si rammenta che in data 28/11/2007 è stata confermata la gestione del Servizio Idrico Integrato mediante la stipula di una convenzione tra MM e l'Azienda Speciale quale Autorità d'Ambito della Città di Milano, in conformità con il Piano d'Ambito e per il periodo di durata ventennale di tale piano. L'affidamento è stato poi prorogato di ulteriori 10 anni con scadenza 2037. In tale contesto è proseguita l'attività di ordinaria gestione del servizio idrico volta, in particolare, al raggiungimento di ulteriori obiettivi di miglioramento nella efficacia ed efficienza, attraverso l'attuazione di sinergie gestionali ed un adeguato piano di manutenzioni ed investimenti sulle reti.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che sottoponiamo alla Sua approvazione, presenta un risultato positivo di € 17.375.977 dopo aver effettuato ammortamenti per € 18.240.191, svalutazione dei crediti per € 2.000.000 ed accantonamenti per imposte pari a € 11.257.245, oltre ad un patrimonio netto di € 119.807.034.

STRUTTURA SOCIETARIA*



*31 dicembre 2015

ORGANIZZAZIONE

L'esercizio 2015 si è caratterizzato per un ulteriore incremento delle risorse in organico, avviato alla fine dell'anno precedente, dovuto principalmente alla costituzione della Divisione Casa, a seguito dell'affidamento della gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica a MM da parte del Comune di Milano, e dell'assunzione da parte di MM della gestione diretta del Depuratore di San Rocco.

Nel corso dell'anno 2015 la società ha proseguito, inoltre, nelle operazioni di razionalizzazione e semplificazione organizzativa poste in essere già nel corso dell'esercizio precedente con la finalità aggiuntiva di valorizzazione delle competenze e delle risorse interne, come meglio dettagliato nel seguito.

La Direzione Legale e Contratti, con decorrenza 01 gennaio 2015, è stata riorganizzata anche a vantaggio della valorizzazione di una risorsa interna che ne ha assunto la responsabilità a seguito dell'uscita del precedente Direttore. A riporto della funzione Legale sono state create due funzioni, Servizi Assicurativi e Gestione Contenzioso. Inoltre, la responsabilità della funzione Espropri è stata affidata a una risorsa interna a seguito dell'uscita del dirigente responsabile.

A seguito della soppressione della funzione Comunicazione e Marketing, dal 01 gennaio 2015, è stata costituita la nuova Direzione Comunicazione.

Con decorrenza 01 gennaio 2015, in staff alla Direzione Generale è stata costituita la nuova Direzione Organizzazione e Risorse Umane, la cui responsabilità è stata affidata a una risorsa interna, a seguito dell'uscita del Dirigente responsabile della funzione Gestione del Personale e Relazioni Sindacali che è stata soppressa.

La cessazione della funzione Gestione del Personale e Relazioni Sindacali ha determinato, inoltre, la costituzione della nuova funzione Servizi (successivamente rinominata Servizi Generali) collocata in staff alla Direzione Generale, a cui riportano Gestione Integrata della Corrispondenza e Facilities Sedi e Autoparco; la collocazione in staff alla Direzione Generale della funzione Security.

In staff alla Direzione Generale, con decorrenza 01 gennaio 2015, è stata

costituita la nuova funzione Qualità Ambiente e Validazione a riporto della quale è stata collocata l'Unità Tecnica Validazione Progetti. La funzione Qualità Ambiente e Sicurezza è stata soppressa e il Servizio Prevenzione e Protezione è stato collocato in staff alla Direzione Generale.

Nel mese di marzo 2015, la Direzione Acquedotto ha visto dapprima l'accorpamento della Manutenzione Meccanica e della Gestione Pozzi che ha determinato la costituzione della funzione Manutenzione Meccanica e Pozzi e l'accorpamento della Manutenzione Elettrica e della Telemetria e Automazione che ha determinato la costituzione della funzione Manutenzione Elettrica e Automazione.

Nello stesso mese, le funzioni Rete Acque Reflue e Depurazione Tutela Ambientale e Impianti Acque Reflue hanno visto la valorizzazione di risorse interne nell'ambito delle funzioni Manutenzione Ordinaria, Monitoraggio Ambientale e Autorizzazione Scarichi, Esercizio Impianti e Telecontrollo.

Nel mese di aprile 2015, la Direzione Acquedotto e le funzioni Rete Acque Reflue e Depurazione Tutela Ambientale e Impianti Acque Reflue sono state interessate da un processo di riorganizzazione che ha portato alla costituzione di due Divisioni, la Divisione Acquedotto e la Divisione Acque Reflue e Depurazione.

In particolare, con decorrenza 14 aprile 2015, nell'ambito della Divisione Acquedotto, è stata creata la funzione Sistemi di Misura e Bilancio Idrico, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza delle operazioni di misura e di monitorare e ridurre le perdite fisiche e amministrative per l'ottimizzazione del bilancio idrico. Nella nuova funzione sono confluite le funzioni Gestione Letture (prima alle dipendenze della Gestione Clienti), Gestione Misuratori e Rilevazione e Monitoraggio Perdite (prima alle dipendenze di Innovazione e Sviluppo Acquedotto) con l'obiettivo di incrementare l'efficienza grazie alla concentrazione in un'unica struttura dei sistemi di misura idrici.

A riporto della funzione Rete Acquedotto, è stata costituita la funzione Gestione Allacciamenti Acquedotto con la responsabilità di gestire i processi di allacciamento acquedottistici e il ciclo

di vita dei medesimi sotto il profilo amministrativo, tecnico-commerciale e costruttivo.

La funzione Innovazione e Sviluppo Acquedotto, collocata nell'ambito dell'Acquedotto, è stata soppressa ed è stata creata la nuova funzione Innovazione e Sviluppo, posta in staff alla Direzione Tecnica, con l'obiettivo di implementare le attività di innovazione e sviluppo tecnologico e gestionale del Servizio Idrico Integrato.

In staff all'Esercizio Acquedotto, con decorrenza 01 luglio 2015, è stata costituita la nuova funzione Installazioni Elettriche e Meccaniche con l'obiettivo di presidiare e mettere in atto dal punto di vista tecnico gli interventi di rinnovo e adeguamento degli impianti delle Centrali.

La Relazione Clienti, con decorrenza 15 aprile 2015, è stata riorganizzata in modo da diventare punto di riferimento e interfaccia verso i clienti esterni.

Nell'ambito della Direzione Strategia e Pianificazione, con decorrenza 01 maggio 2015, è stata costituita la funzione Pianificazione Investimenti SII, collocata a diretto riporto della Direzione, e a cui riportano le funzioni Pianificazione e Progetti Speciali e Gestione Autorizzazioni.

All'interno della funzione Security, collocata in staff alla Direzione Generale, con decorrenza 01 maggio 2015, sono confluite attività e risorse della funzione Tutela Patrimonio (collocata a riporto della Divisione Casa) che è stata soppressa.

Nell'ambito della Divisione Casa, sono state costituite due nuove sedi territoriali, la Sede Territoriale Sud Est aperta il 10 giugno 2015 e la Sede Territoriale Sud Ovest aperta il 23 novembre 2015.

Con decorrenza 01 settembre 2015, la Direzione Organizzazione e Risorse Umane è stata interessata da un processo di riorganizzazione che ha portato alla costituzione delle nuove funzioni Organizzazione, Sviluppo Risorse Umane, Comunicazione Interna, Diritto del Lavoro e Sindacale e alla soppressione della funzione Organizzazione e Sviluppo.

In staff alla Direzione Generale, con decorrenza 12 ottobre 2015, è stata costituita la nuova funzione Pianificazione e Controllo Strategico con l'obiettivo di aggiornare costantemente il Piano

Strategico di MM, garantire coerenza e allineamento degli strumenti di pianificazione strategica con quelli di budgeting e reporting, implementare e gestire la reportistica di controllo strategico declinata in relazione agli stakeholder di riferimento di MM.

In staff alla Presidenza, con decorrenza 12 ottobre 2015, è stata costituita la nuova funzione Relazioni Internazionali con l'obiettivo di ampliare e consolidare i rapporti istituzionali di MM con i paesi esteri, in ottica di sviluppo del business e in stretto coordinamento con la Direzione Commerciale.

Sempre con decorrenza 12 ottobre 2015, le attività di telefonia sono state trasferite dalla funzione Servizi Generali alla funzione Information Technology, nell'ambito della funzione Infrastrutture e Operation.

Responsabilità Amministrativa della Società ex D. Lgs. 231/01

In ottemperanza a quanto richiesto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 la Società, già dal 2005, si è dotata di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo.

Al fine di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'aggiornamento dello stesso, la Società si è altresì dotata di un Organismo di Vigilanza composto da tre membri esterni.

A seguito dell'importante ampliamento del perimetro di attività avutosi con l'acquisizione del Depuratore di Milano San Rocco e con l'affidamento trentennale della gestione del patrimonio di case popolari del Comune di Milano, la società ha ritenuto opportuno procedere all'aggiornamento del Modello tenuto anche conto del recente ampliamento dei reati presupposto per la responsabilità ex D. Lgs. 231/01, questa attività si concluderà nel 1° semestre del 2016.

Nel primo semestre del 2015 sono stati effettuati corsi di formazione e di aggiornamento ai dipendenti dei settori Ingegneria e Servizio Idrico Integrato sui temi del D. Lgs. 231/2001.

A partire dal mese di ottobre è stata inoltre prevista l'erogazione di una sintetica formazione sui temi di cui sopra anche ai neo assunti, al momento del loro ingresso, che svolgeranno la propria attività in aree sensibili.

Legge n. 190/2012 "Anticorruzione" e Decreto Legislativo n. 33/2013 "Trasparenza"

MM si è dotata di un Piano di Prevenzione della Corruzione (P.P.C) approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.01.2014 ed ha nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza che, a sua volta, ha nominato una serie di Referenti.

Durante il biennio 2014/2015 si sono succeduti una serie di interventi normativi rivolti alle società pubbliche che hanno inciso sulle misure previste per il periodo 2014-2016 con conseguente necessità di riprogrammare anche la strategia di prevenzione della corruzione nel triennio successivo. In particolare il "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Milano", ha previsto una serie di interventi tra cui la fusione per incorporazione da parte di MM della società patrimoniale da questo interamente posseduta MIR S.r.l.. L'operazione si è perfezionata con atto di fusione del 31.12.2015. A far tempo dal 01.12.2014 il Comune di Milano ha sperimentalmente affidato a MM la gestione del proprio patrimonio edilizio residenziale popolare (ERP) fino al 30.06.2015. La fase sperimentale si è consolidata, con specifico atto di concessione sottoscritto tra Comune di Milano e MM del 30.06.2015, nell'affidamento diretto trentennale dell'attività di gestione patrimonio ERP. Da ultime le recenti Determine ANAC nn. 8/2015 e 12/2015 hanno comportato un notevole mutamento delle strategie di prevenzione della corruzione, sia sulla misure di prevenzione fissate per il periodo 2014-2016, ma anche sugli adempimenti triennali di trasparenza programmati per il medesimo periodo.

Sulla scorta di tutti gli eventi di cui sopra, MM è nuovamente intervenuta in aggiornamento del proprio P.T.P.C dapprima nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 11.12.2014 e successivamente in quella del 15.01.2015. Nel corso del primo aggiornamento il Piano di Prevenzione della Corruzione (P.P.C) di MM è stato rimodulato e articolato in un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C). Gli aggiornamenti di cui sopra hanno dovuto programmare, sia la mappatura dei processi relativi alla nuova Business Unit "MM Casa", sia gli obiettivi di prevenzione della corruzione e di trasparenza, tenendo presenti – soprattutto in tema di performance, formazione e individuazione delle responsabilità – i suggerimenti forniti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nella determina n. 12/2015.

Tale Determinazione dell'Autorità proietta la strategia anticorruzione nel triennio 2016-2018.

L'attuale P.T.P.C 2016-2018 si articola nella parte dedicata alle misure di prevenzione della corruzione e in quella relativa alla trasparenza. Nella parte dedicata all'anticorruzione si identificano le cosiddette aree a rischio "obbligatorie", quelle a rischio "specifico", le nuove aree di rischio "comune" e si evidenziano i presidi interni e le responsabilità connesse alla mancata osservanza della disciplina "anticorruzione" dettata nel P.T.P.C di MM. Nella sezione attinente la trasparenza si individuano le attività di censimento dati oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e della L. n. 190/2012 con indicazione delle rispettive responsabilità dei soggetti coinvolti che vengono declinate nel Piano Triennale per la Trasparenza e l'integrità (P.T.T.I). Nel corso degli anni 2014/2015 sono state avviate specifiche sessioni di formazione in tema di prevenzione della corruzione articolando i cicli formativi in sessioni dedicate al personale dirigente, ai quadri amministrativi e tecnici e più diffusamente a tutto il personale dipendente. La predetta articolazione ha la finalità di rendere maggiormente permeante la divulgazione della cultura etica e della legalità all'interno dell'intera struttura aziendale avendo riguardo del diverso rischio di corruzione a cui possono essere esposti alcuni soggetti appartenenti alla struttura aziendale. Il P.T.P.C 2016-2018 è disponibile nel sito web istituzionale nella sezione "Società Trasparente". Nelle lettere di incarico e/o aggiudicazione di affidamenti di lavori, servizi, forniture, viene dato atto che MM si è dotata di un P.T.P.C e di un codice etico.

La comunicazione dell'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C), del conferimento dell'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'elenco dei Referenti per la Prevenzione della Corruzione sono stati divulgati a tutta la struttura MM con specifici comunicati pubblicati nella intranet aziendale.

L'elenco aggiornato dei Referenti di prevenzione della corruzione è disponibile nella rete intranet aziendale.

Risorse umane

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, precisiamo che tutte le società del gruppo svolgono la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, igiene e sicurezza sul posto di lavoro.

Al 1° gennaio 2015 il numero complessivo dei dipendenti della società era pari a n. 923 unità.

Si evidenzia che dal 1° novembre 2015, ai dipendenti in forza ad MM S.p.A. alla data del 31/10/2015 con CCNL Enti Locali, è stato applicato il CCNL Gas Acqua.

Per quanto riguarda il CCNL Edilizia, nel corso dell'anno 2015, sono state assunte n. 18 unità, a fronte dell'uscita di n. 10 unità.

Per quanto riguarda il CCNL Autonomie Locali, nel corso dell'anno 2015, sono state assunte n. 0 unità, a fronte dell'uscita di n. 17 unità.

Per quanto riguarda il CCNL Gas Acqua, nel corso dell'anno 2015, sono state assunte n. 73 unità, a fronte dell'uscita di n. 18 unità.

Per quanto riguarda il CCNL Federcasa nel corso dell'anno 2015, sono state assunte n. 59 unità destinate alla DVCA, a fronte dell'uscita di n. 07 unità.

Per quanto riguarda il CCNL Dirigenti Industria, nel corso dell'anno 2015, sono state assunte n. 02 unità, a fronte dell'uscita di n. 02 unità.

Complessivamente, nel corso dell'anno 2015, il personale assunto è stato pari a n. 152 unità, mentre le uscite hanno interessato n. 54 unità.

Al 31 dicembre 2015 l'organico complessivo della società ammonta a n. 1021 unità, così suddivise:

- ▶ n. 237 unità con CCNL Edilizia;
- ▶ n. 0 unità con CCNL Autonomie Locali;
- ▶ n. 31 unità con CCNL Dirigenti Industria;
- ▶ n. 165 unità con CCNL Federcasa;
- ▶ n. 542 unità con CCNL Gas Acqua;
- ▶ n. 46 unità con CCNL Dipendenti da Proprietari di Fabbricati.

La suddivisione del personale sulla base della qualifica viene di seguito riportato:

- ▶ CCNL Edilizia: n. 57 quadri e n. 180 impiegati;
- ▶ CCNL Federcasa: n. 05 quadri, n. 87 impiegati e n. 73 operai;
- ▶ CCNL Gas Acqua: n. 16 quadri, n. 290 impiegati e n. 236 operai;
- ▶ CCNL Dipendenti da Proprietari di Fabbricati: n. 46 operai;
- ▶ CCNL Dirigenti Industria: n. 31 dirigenti.

Il numero medio dei dipendenti dell'anno 2015 è riportato fra i dati sull'occupazione della Nota Integrativa.

D. Lgs. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

Nel corso del 2015, si è proceduto con l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) di MM. Tale attività, sebbene non sia più richiesta dalla normativa in argomento, è stata effettuata per scelta aziendale al fine di gestire opportunamente le procedure aziendali inerenti la Privacy.

La nuova edizione ha recepito i cambiamenti avvenuti dall'ultima revisione nell'ambito del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari di MM S.p.A.

E' stato inoltre rinnovato il contratto con una società esterna per la conservazione del log relativo agli accessi degli Amministratori.



INGEGNERIA

Quadro normativo

Il D.L. 95/2012 sulla Spending Review (confermato poi dal DDL “sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, dal Governo Letta il 26 luglio 2013) ha introdotto, a partire dal 1 gennaio 2014, l’istituzione della Città Metropolitana di Milano che unisce le province di Milano e Monza Brianza. Oltre alle funzioni delle province, la Città Metropolitana avrà altre funzioni fondamentali, tra cui: pianificazione territoriale generale e delle reti infrastrutturali e strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici. L’istituzione della Città Metropolitana consentirà di aumentare il grado di coordinamento nelle iniziative pubbliche all’interno di un territorio più ampio di quello comunale e questo potrà avere impatti sugli assetti delle società pubbliche che svolgono servizi sul territorio.

Struttura operativa dell’ingegneria

La Divisione è organizzata in 2 Business Line cui sono affidate specifiche attività di produzione con criteri di omogeneità di prodotto, oltre alla Direzione Tecnica ed alle Direzioni di staff.

Business Line Progettazione e Costruzioni Sistemi per la Mobilità

Gestisce la progettazione di commesse relative a mezzi di trasporto pubblico di massa e sviluppa azioni promozionali verso gli Enti interessati alla realizzazione di grandi infrastrutture di trasporto, in particolare cura i rapporti con il Comune di Milano sviluppando le attività necessarie all’acquisizione degli incarichi relativi alle opere di sistemi per la mobilità. Sviluppa le attività di gestione delle costruzioni nell’ambito delle commesse di propria competenza.

Business Line Progettazione e Costruzioni Infrastrutture e Opere Idrauliche

Gestisce la progettazione di commesse in settori diversi dal trasporto pubblico, assicurandone la costante implementazione e contribuendo al consolidamento delle conoscenze aziendali nei settori di cui si occupa, curando altresì i rapporti con il Comune di Milano per sviluppare le attività necessarie all’acquisizione degli incarichi relativi alle opere viabilistiche, idrauliche e civili. Sviluppa le attività di gestione delle costruzioni nell’ambito delle commesse di propria competenza.

Direzione Tecnica

La Direzione Tecnica oltre al controllo e validazione di tutti i progetti ed elaborati prodotti, governa e coordina le attività specialistiche a cui riferiscono tutte le aree di produzione.

Attività progetti ed opere nell’esercizio 2015

L’esercizio 2015 chiude con un risultato in linea con le previsioni di piano. L’incremento dei ricavi, associato all’incremento meno che proporzionale dei costi, ha consentito un miglioramento del margine di contribuzione che si assesta su livelli tali da garantire il raggiungimento di un risultato netto positivo.

Business line progettazione e costruzione sistemi per la mobilità

Gran parte dell’attività di ingegneria nel corso del 2015 è stata dedicata all’attività di assistenza tecnica al Comune di Milano per la realizzazione della linea M4, i cui lavori, a seguito della sottoscrizione della Convenzione di Concessione, sono partiti sulle due tratte esterne ai Bastioni e, al termine di Expo, da novembre anche nel centro storico, con conseguente notevole impegno nell’attività istruttoria sulla documentazione di progetto e nel supporto alle varie attività, quali risoluzione interferenze, consegna aree di cantiere, interventi sul verde, rapporti con la cittadinanza. Nel corso dell’anno sono stati anche esaminati la progettazione ed i computi della cosiddetta “variante Tricolore”. Analogo impegno, concentrato però nella prima metà dell’anno, è stato rivolto all’alta vigilanza del secondo lotto della linea M5, aperto all’esercizio da Garibaldi a San Siro nei tempi previsti, ossia a fine aprile, mentre alcune stazioni intermedie sono entrate in esercizio successivamente tra giugno e novembre.

Le commesse riferite a M4 ed M5 contribuiscono a formare circa il 60% dei ricavi della direzione.

Nel corso del 2015, a seguito della definizione tra Comune di Milano e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del quadro economico consuntivo del prolungamento M3 da Maciachini a Comasina si è pervenuti al riconoscimento dell’importo complessivo finale dovuto ad MM per le attività svolte negli anni scorsi con un conseguente effetto positivo sui ricavi.

u incarico del Comune di Milano, in accordo con RFI che ha finanziato il progetto e Regione Lombardia, è stata prima sviluppata la progettazione della nuova segnaletica nel Passante Ferroviario e poi data assistenza alla Direzione Lavori nella fase di esecuzione, che si è completata in una prima fase ad aprile; è ora previsto l'avvio della seconda fase del progetto, che ha contribuito ad una maggiore efficacia del sistema passante particolarmente importante nel periodo di Expo.

E' proseguita l'attività di verifica del progetto esecutivo ed assistenza al RUP relativamente alla metrotranvia Milano Parco Nord-Seregno, su incarico della ex Provincia di Milano e del Provveditorato alle Opere Pubbliche Lombardia e Liguria.

Sempre per committenze diverse dal Comune di Milano è stato sviluppato il progetto preliminare della linea 3 della metropolitana di Lima.

Come negli scorsi anni quota parte dell'attività di ingegneria ha riguardato l'assistenza alle Direzioni Lavori per le opere in corso di realizzazione: in particolare per la fermata ferroviaria Forlanini FS ed il nuovo corridoio banchina-mezzanino nella stazione M1 Rho Fiera Milano, opere aperte all'esercizio per Expo, mentre per quanto riguarda il prolungamento M1 Sesto FS-Monza Bettola ed il prolungamento della linea tranviaria 15 in Rozzano la produzione è stata molto ridotta conseguentemente all'andamento dei lavori fortemente rallentato.

Sono infine stati avviati studi e progettazioni legati alla salvaguardia idraulica della linea M2, che in più punti soffre dell'innalzamento del livello di falda, così come sono proseguiti gli studi di fattibilità relativi ai possibili prolungamenti della linea M5, che potranno portare in futuro all'acquisizione di nuovi incarichi, così come il supporto al Comune di Milano nell'ambito dell'accordo di programma sugli scali dismessi.

Le attività inerenti la Costruzione Sistemi per la Mobilità in particolare di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione nel corso del 2015 sono proseguite e concentrate prevalentemente nell'ambito della realizzazione delle seguenti opere:

- ▶ Linea M4 da Linate a San Cristoforo, con esclusione della Tratta Centrale, con piena titolarità delle attività della Direzione dei Lavori articolandosi per tutta l'annata con continuità, considerata l'avvenuta formalizzazione dell'incarico da parte dell'Amministrazione Comunale e della sottoscrizione della Convenzione di Concessione. Nell'ambito di tale commessa si è inoltre concretizzata l'acquisizione dell'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione a partire dal mese di giugno 2015.
- ▶ Linea M5 da Zara a Garibaldi (Lotto 1) e da Garibaldi a San Siro (Lotto 2) per la quale sono proseguite le attività di Alta Vigilanza sull'esecuzione delle opere per la seconda tratta interessata dall'apertura al pubblico di alcune stazioni nella primavera del 2015 e con la totale messa in esercizio nell'autunno 2015;
- ▶ Fermata Forlanini per la quale sono proseguite le attività di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, con grandi sforzi in termini di mezzi e risorse per garantire l'apertura al pubblico della Fermata, come verificatosi, entro l'evento espositivo Expo 2015;
- ▶ Prolungamento della Linea M1 a Monza Bettola per il quale sono proseguite le attività di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione che ha richiesto una presenza continua ed esclusiva del personale preposto all'incarico per tutta la durata del 2015 conseguentemente alla risoluzione del contratto intervenuta con l'Appaltatore nel mese di marzo 2015 per gravi ritardi ed inadempimenti dello stesso. Tale situazione ha determinato di affidare direttamente ad alcuni subappaltatori già presenti in cantiere ai sensi dell'art. 57 comma b) del D. Lgs. 163/06 alcune opere necessarie ed indispensabili prima dell'inaugurazione dell'evento Expo 2015 ed avviare anche la procedura ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 163/06 per l'individuazione di un nuovo Appaltatore, subordinatamente al reperimento di un rifinanziamento dell'opera da parte degli Enti finanziatori, compreso il Ministero, a causa dell'intervenuto innalzamento della falda acquifera e il cui iter è in corso. Al fine, inoltre, di poter garantire il completamento delle viabilità provvisorie e delle sistemazioni superficiali nell'ambito del Comune di Sesto San Giovanni e conseguentemente limitare i disagi alla cittadinanza ai sensi dell'art. 57 comma c) del D. Lgs. 163/06 è stata esperita nell'aprile 2015 una specifica gara per l'individuazione di un Appaltatore con specifici requisiti i cui lavori si concluderanno entro l'aprile 2016.

Nel complesso tali attività hanno rappresentato circa il 70% dei ricavi della Direzione.

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività di realizzazione dell'ampliamento del Mezzanino della Stazione Rho Fiera della Linea M1, connesso all'evento Expo 2015 e conclusesi entro la data di inaugurazione dello stesso evento.

Le lavorazioni riguardanti la realizzazione del prolungamento della Linea Tranviaria 15 a Rozzano sono proseguite per tutto il 2015 ancora con difficoltà, conseguentemente alla risoluzione del contratto intervenuta con l'Appaltatore nel mese di ottobre 2014 per gravi ritardi ed inadempimenti dello stesso per cause totalmente imputabili all'Appaltatore che hanno determinato la risoluzione del contratto.

Tale situazione ha determinato di affidare direttamente ad alcuni subappaltatori già presenti in cantiere ai sensi dell'art. 57 comma b) del D. Lgs. 163/06 alcune opere specialistiche, quali l'armamento ferroviario, necessario ed indispensabile per limitare i disagi alla cittadinanza.

Al fine, inoltre, di poter garantire il completamento delle viabilità provvisorie e delle sistemazioni superficiali nell'ambito del Comune di Rozzano sempre per limitare i disagi alla cittadinanza ed ai sensi dell'art. 57 comma c) del D. Lgs. 163/06 è stata esperita nell'aprile 2015 una specifica gara per l'individuazione di un Appaltatore con specifici requisiti i cui lavori si concluderanno entro l'aprile 2016.

Sono in corso le attività per garantire in tempi brevi l'affidamento dei lavori residui ad altro Appaltatore mediante una nuova procedura.

Nell'ambito delle attività di Direzione dei Lavori del Consorzio Malpensa Construction presso l'Aerostazione sono proseguite le attività riguardanti la realizzazione delle opere architettoniche del Terminal 1, tali da garantire l'ultimazione delle opere entro l'evento Expo 2015 ed a completamento per tutta la durata dello stesso anno.

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività di prima fase, aggiudicate nel mese di gennaio dello stesso anno, relative alla Segnaletica del Collegamento Ferroviario Passante da concludersi entro l'evento Expo 2015 così come avvenuto e che proseguiranno per la seconda fase nel 2016.

Sono proseguite le attività di carattere prettamente amministrativo della Direzione dei Lavori riguardanti i contenziosi in essere con gli Appaltatori esecutori del prolungamento della Linea 2 da Famagosta ad Assago e Prolungamento Maciachini – Comasina della Linea M3.

Si evidenzia inoltre il riconoscimento delle competenze di MM derivanti dalle opere aggiuntive e dalla conclusione delle transazioni con alcuni Appaltatori esecutori del Prolungamento Maciachini – Comasina della Linea 3 come anche della chiusura del nuovo Quadro Economico della Commessa.

Sono proseguite le attività connesse all'incarico di Assistenza alla Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, conferito da parte della ex Provincia di Milano e del Provveditorato alla Opere Pubbliche Lombardia e Liguria per la realizzazione della Metrotranvia Milano Parco Nord – Seregno.

Business line progettazione e costruzione infrastrutture e opere idrauliche

La Business Line Progettazione e Costruzione Infrastrutture ed Opere Idrauliche ha fornito un contributo pari complessivamente al 60% del fatturato complessivo dell'Ingegneria.

La grande rilevanza nell'ambito del fatturato dell'ingegneria in termini di fatturato per l'anno 2015 è da relazionarsi principalmente alle numerose attività connesse all'Evento Expo 2015, sia con riferimento agli incarichi affidati direttamente dalla Società Expo 2015 sia a quelli affidati dal Comune di Milano per opere connesse alla accessibilità al sito Expo.

Sono altresì state avviate le attività di ingegneria connesse con la manutenzione straordinaria del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, la cui gestione è stata affidata ad MM a fine 2014.

In particolare si è proceduto a sviluppare i primi progetti di manutenzione straordinaria e recupero degli appartamenti sfitti previsti dal Programma Triennale del Comune di Milano ed affidati ad MM Ingegneria per la progettazione e realizzazione.

Le acquisizioni per l'anno 2015 sono da ricondursi principalmente ai seguenti interventi:

Riguardo alle attività connesse con Expo 2015:

- ▶ aggiornamento importi contrattuali della Convenzione con la Società Expo 2015 relativa alla infrastrutturazione del sito e degli atti integrativi alla convenzione con numeri progressivi da uno a cinque per variazione degli importi lavori e variazioni delle prestazioni erogate ad Expo 2015 da MM;
- ▶ progettazione preliminare definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori e contabilità dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di numerosi interventi e varianti all'interno del sito Expo 2015, attività e servizi di supporto tecnico - amministrativo all'Amministrazione, altre attività e servizi di natura complementare costituiti nel dettaglio da: attività ed indagini connesse all'Osservatorio Ambientale Expo 2015, integrazione campagna di monitoraggio acque e terreni, coordinamento generale del Sito Expo 2015, esame dei progetti presentati dai Partecipanti;

riguardo alle attività connesse con il patrimonio residenziale pubblico:

- ▶ supporto alla verifica documentale e in campo dello stato di consistenza e conservazione del patrimonio riguardante gli edifici residenziali pubblici di proprietà del Comune di Milano;
- ▶ svolgimento di attività tecnico – amministrative e dei servizi di ingegneria a supporto del Comune di Milano correlati all'attuazione dell'Accordo Quadro relativo al Piano Straordinario delle priorità di interventi sul patrimonio abitativo pubblico;

riguardo alle altre attività:

- ▶ progettazione definitiva esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, supporto al responsabile del procedimento, progetto di bonifica amianto riguardanti la ristrutturazione del palazzo comunale di Via Pirelli, 39;

- ▶ redazione progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, verifica e validazione del parcheggio Abbiategrasso soluzione a raso;

- ▶ esecuzione piano di caratterizzazione ed elaborazione dei risultati dell'area Comunale Autari-Lombardini.

I ricavi complessivi sono correlati principalmente con seguenti interventi:

Riguardo alle attività connesse con l'Evento Expo e l'accessibilità al sito espositivo:

- ▶ attività connesse alla Convenzione ed ai sei atti integrativi alla medesima Convenzione relativi alla realizzazione del sito Expo comprendenti attività di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- ▶ attività ed indagini connesse all'Osservatorio Ambientale Expo 2015, integrazione campagna di monitoraggio acque e terreni, coordinamento generale del Sito Expo 2015, esame dei progetti presentati dai Partecipanti;
- ▶ realizzazione opere della via d'acqua sud;
- ▶ servizi tecnici necessari ad Expo 2015 per le fasi Evento e Dismantling del sito espositivo;
- ▶ progettazione e lavori della strada di collegamento Zara-EXPO lotti 1A e 1B;

riguardo alle attività di progettazione connesse con il patrimonio residenziale pubblico:

- ▶ supporto alla verifica documentale e in campo dello stato di consistenza e conservazione del patrimonio riguardante gli edifici residenziali pubblici di proprietà del Comune di Milano;
- ▶ svolgimento di attività tecnico – amministrative e dei servizi di ingegneria a supporto del Comune di Milano relativamente al Piano Straordinario delle priorità di interventi sul patrimonio abitativo pubblico;

riguardo alle attività di progettazione edilizia:

- ▶ progettazione definitiva esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, supporto al responsabile del procedimento, progetto di bonifica amianto relativi alla ristrutturazione del palazzo comunale di Via Pirelli, 39;

riguardo alle attività di tipo ambientale:

- ▶ redazione piano di caratterizzazione, esecuzione indagini, dell'area denominata "Parco Blu";
- ▶ progettazione del Lotto 1° della bonifica dell'Area Bovisa Gasometri;

riguardo alle altre attività di progettazione:

- ▶ progettazione del Parco Pubblico previsto all'interno dell'ambito "B" del Programma Integrato di Intervento denominato "Adriano Marelli/Cascina San Giuseppe";
- ▶ progettazione del nuovo Campo Nomadi in Via Bonfadini/Sacile;
- ▶ progettazione della vasca di laminazione delle piene del Torrente Seveso localizzata al Parco nord di Milano.

I ricavi relativi alla fase esecutiva (direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione) sono correlati all'avanzamento dei cantieri.

Per l'ingegneria nel corso dell'anno 2015 sono proseguiti, oltre a quelli già citati relativamente ad Expo 2015, i seguenti cantieri:

- ▶ progetto Portello nuova viabilità De Gasperi-Gattamelata;
- ▶ potenziamento della via Ripamonti da via Selvanesco al confine Comunale;
- ▶ realizzazione Parco Vettabbia;
- ▶ demolizione della Cascina san Giuseppe;
- ▶ formazione zona 30 viale Romagna;
- ▶ ristrutturazione di via Vincenzo da Seregno;
- ▶ formazione zona 30 ambito Solari-Tortona;
- ▶ realizzazione pista ciclabile Brera-Verdi;
- ▶ realizzazione pista ciclabile di viale Tunisia.

Gran parte di questi cantieri volgono ormai al termine o se ne prevede il completamento nei primi mesi del 2016.

Inoltre sono stati avviati i seguenti cantieri:

- ▶ interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio residenziale pubblico, recupero di appartamenti sfitti;
- ▶ Campo Nomadi Via Bonfadini/Sacile;
- ▶ Esecuzione del Lotto 1A della bonifica dell'Area Bovisa Gasometri.

Quali commesse interne sviluppate per il Servizio Idrico Integrato nel corso dell'anno sono state redatte e ultimate le seguenti progettazioni:

- ▶ progettazione Esecutiva per l'adeguamento sistemi di protezione e misura dei pozzi esistenti;
- ▶ progettazione Esecutiva per l'impermeabilizzazione della copertura C.li AP Italia e Abbiategrasso;
- ▶ progettazione Esecutiva per la sostituzione gruppi quadri elettrici di potenza e inverter (Lotto 1) - C.le Tonezza;
- ▶ progettazione Esecutiva per l'installazione impianti di biodenitrificazione C.le Feltre;
- ▶ progettazione Esecutiva per la costruzione Fognatura in via Crescenza-go e via Conte Rosso (Manufatto Rombon);
- ▶ progettazione Esecutiva per il consolidamento statico del collettore in Via Millelire da Piazza Melozzo da Forlì a Via S. Nabore e Felice;
- ▶ progettazione Esecutiva per il consolidamento statico del collettore in Via Boifava da Via S. Giacomo a Via Dei Missaglia;
- ▶ progettazione Esecutiva per il consolidamento statico del collettore in Via Marostica da Via Moncalvo a Via Bezzi;
- ▶ progettazione Esecutiva per le opere di salvaguardia della funzionalità idraulica rete fognaria - Lotto 1: Installazione strumenti di misura sugli scaricatori di piena e sui corsi d'acqua ricettori;
- ▶ progettazione Esecutiva per il potenziamento rete fognaria in Via Rombon, Canelli e vie Limitrofe.

Inoltre sono state avviate le seguenti progettazioni:

- ▶ progettazione Esecutiva per la realizzazione filtri a carbone attivo Centrale AP Comasina;
- ▶ progettazione Esecutiva per il rifacimento rete fognaria in Via Caterina da Forlì tra Via Desenzano e piazzale Giovanni dalle Bande Nere;
- ▶ progettazione Esecutiva per gli interventi di adeguamento rete fognaria in via Bardolino;
- ▶ progettazione Esecutiva per gli interventi di adeguamento rete fognaria in via della Chiesa Rossa;
- ▶ progettazione Esecutiva per gli interventi di adeguamento rete fognaria in via Guascona;
- ▶ progettazione Esecutiva per gli interventi di risanamento collettore 80 x 120 in via Diomede da via Arenzano a via Caprilli;
- ▶ progettazione Esecutiva per gli interventi di risanamento collettore 100 x 130 in via Cola di Rienzo da via Stendhal a p.zza Napoli;
- ▶ progettazione Esecutiva per la ristrutturazione e potenziamento rete fognaria da P.le Oberdan a Piazza V Giornate (rifacimento allacciamenti).

Sono altresì proseguiti/ultimati i cantieri del Servizio Idrico integrato relativi a:

- ▶ Collettore fognario di via Crescenzago e via Conte Rosso;
- ▶ Nuova fognatura via Cascina Corba;
- ▶ Consolidamento statico dei collettori della fognatura via Mora - Montebello e C.so di P.ta Nuova;
- ▶ Risanamento del Collettore via Vitruvio
- ▶ Realizzazione dell'impianto di sollevamento acque reflue via Ferraboli e sostituzione collettore fognario via San Giusto;
- ▶ Adeguamento rete fognaria in via Cassinisis da Piazza Mistral alla Stazione Rogoredo FS;
- ▶ Ristrutturazione e copertura del collettore fognario emissario Nosedo;
- ▶ Rimozione terre di scavo area cantiere via degli Ulivi nel Quartiere degli Olmi;
- ▶ Consolidamento statico di quattro collettori di fognatura - Vie Pascoli - Binda - Monte Grappa - D'Annunzio;
- ▶ Rete acqua potabile nelle vie Bellini, Lorenteggio e Piazza Frattini;

- ▶ Potenziamento fognature nelle vie Zucchi e Bechi;
- ▶ Interventi di relining chimico sulle reti di adduzione (Centrale AP San Siro);
- ▶ Costruzione fognature via Quintosole;
- ▶ Sistema di sicurezza nelle centrali acqua potabile.

Quale attività di progettazione interna ad MM è stata avviata la progettazione della ristrutturazione dello stabile di via Monviso, 6, attuale sede di parte del Servizio Idrico e destinato a diventare, una volta completata la ristrutturazione, un nuovo complesso uffici della Società.



SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Quadro normativo

Per quanto attiene al quadro normativo di livello nazionale, nel corso del 2015 non sono intervenute ulteriori novità, che invece potrebbero emergere, nel quadro della nuova legislazione relativa a servizi pubblici e società pubbliche, nel corso del 2016.

Tuttavia una novità di assoluto rilievo è stata determinata dal legislatore regionale che, dopo aver aggiornato nell'ultimo scorcio del 2014, la legge regionale n°26/2003, adeguandola alla normativa nazionale, ma senza modifiche di assetto, è nuovamente intervenuto sulla stessa, nella seconda metà dell'anno, per andare a prevedere l'organizzazione del SII, nell'area metropolitana milanese, fondata su di un unico ambito territoriale ottimale.

Tale riorganizzazione territoriale del governo del SII, comporta la fusione dei due uffici d'ambito, in un unico soggetto, quale azienda speciale della Città Metropolitana (a sua volta trasformazione del preesistente ufficio d'ambito della provincia di Milano, nel cui ambito dovranno quindi confluire le funzioni dell'EGATO della Città di Milano).

La stessa norma regionale, entrata in vigore a ottobre del 2015, dispiegherà i suoi effetti, a seguito dell'adeguamento di statuti e regolamenti, nonché del conferimento di risorse umane e strumentali dell'Ufficio d'Ambito della città di Milano, nel corso, ovvero pressoché al termine, del primo semestre del 2016, mentre durante tale periodo transitorio, entrambi gli uffici d'Ambito, ma soprattutto gli stessi EGATO, dovrebbero limitarsi alle attività di ordinaria amministrazione, salvo provvedimenti urgenti, che in tal caso dovrebbero assumere previa reciproca informativa.

Va da sé che tale nuovo assetto di regolazione locale di secondo livello avrà impatti sulla stessa attività dei gestori che, tuttavia, potranno essere apprezzati solo con il superamento del periodo transitorio.

Situazione della regolazione tariffaria

Nel corso del 2015 si è sviluppato l'iter procedimentale complesso relativo all'approvazione dell'aggiornamento del Piano d'Ambito della Città di Milano, formalmente adottato dall'Ufficio

d'Ambito solo nell'ultimissimo scorcio dell'anno 2014.

Iter già di per sé articolato e complesso, è risultato ulteriormente difficoltoso dal contestuale avvio dell'iniziativa regionale volta alla soppressione dell'ATO della Città di Milano, che, seppure indirettamente, ha contribuito a renderne contrastata l'approvazione da parte dell'EGATO.

Altresì le osservazioni promosse da Regione Lombardia su alcuni aspetti di merito, hanno richiesto riscontri, che necessariamente hanno richiesto all'Azienda di fornire ulteriori attività, tutt'affatto che secondarie, di supporto all'Ufficio d'Ambito.

Concluso comunque positivamente l'iter di approvazione, conseguentemente e previa modifica formale di un solo comma di un articolo della Convenzione di affidamento, l'Ufficio d'Ambito ha formalizzato la correlata estensione temporale dell'affidamento a tutto il 2037.

La regolazione nazionale

Avviata nel corso del 2014 la regolazione tariffaria per il biennio, l'attenzione di AEEGSI si è concentrata sul completamento, ovvero l'estensione, della consultazione relativa ad alcuni temi, già preannunciati precedentemente: la convenzione tipo>, l'unbundling contabile, la qualità commerciale, i sistemi di misura.

A conclusione di tali iter, a fine dicembre e contestualmente all'approvazione della delibera per il 2° periodo regolatorio del MTI – 2016-2019, ha approvato sia lo schema tipo della convenzione, sia il quadro di regolazione per la qualità commerciale.

Temi tutti rilevanti e con potenziali impatti tutt'affatto che secondari, non solo su modalità procedurali e organizzative dei gestori, ma altresì anche sugli investimenti, soprattutto in tema di software e hardware, oltre che, inevitabilmente, con qualche potenziale riflesso anche sugli OPEX del servizio.

Va da sé che tutto il coacervo delle nuove disposizioni regolatorie, a cui si aggiungerà nel corso del 2016 quella relativa all'unbundling contabile e, forse alla qualità tecnica del servizio, dovranno essere oggetto di approfondita analisi e valutazione, anche in vista della definizione del nuovo Piano quadriennale degli investimenti, previsto dal MTI-2-.

Struttura operativa del servizio idrico

La divisione è organizzata in tre Direzioni cui sono affidati specifici compiti di gestione delle infrastrutture idriche, oltre ad una unità di staff dedicata alla gestione dei clienti.

L'esercizio 2015 chiude con un risultato migliore rispetto alle previsioni di piano.

Gli adeguamenti tariffari ed il contenimento delle spese operative, anche per effetto dell'internalizzazione dell'attività del depuratore di Milano San Rocco, hanno consentito il raggiungimento di un soddisfacente risultato economico con un buon equilibrio finanziario necessari a supportare il significativo piano di investimenti.

Direzione acquedotto

La Direzione Acquedotto si occupa di approvvigionamento, trattamento e distribuzione dell'acqua ad uso potabile nella città di Milano; assiste inoltre il Comune di Milano nella conduzione e gestione dei pozzi per il contenimento del rialzo del livello di falda e per l'uso irriguo.

La Direzione Acquedotto ha organizzato le proprie attività in modo da garantire anche nel 2015 un elevato livello di efficienza del servizio svolto per la città di Milano, come attestato dai valori dei parametri operativi di riferimento del disciplinare tecnico dell'ATO, e soprattutto dalla continuità e dalla regolarità del servizio di distribuzione alla cittadinanza.

Gestione dell'esercizio e della manutenzione delle centrali acquedottistiche

Per quanto riguarda la gestione delle centrali acquedottistiche, il principale obiettivo è stato quello di garantire la continuità e la regolarità del servizio, aumentando l'efficienza idraulica-energetica della comparto di captazione e pompaggio e di rendimento di processo per la rimozione per gli impianti di trattamento delle acque di approvvigionamento, nel rispetto delle prescrizioni del disciplinare tecnico di servizio.

In particolare sono state svolte le seguenti attività:

- ▶ Esercizio degli impianti dell'acquedotto (pozzi, trattamenti, serbatoi e stazioni di pompaggio) secondo le esigenze funzionali, in ottemperanza alle normative ed in attuazione della direttiva del risparmio energetico;
- ▶ Svolgimento delle attività inerenti il sistema di telemetria e automazione dell'Acquedotto, anche in regime di pronto intervento;
- ▶ Progettazione di nuovi impianti e/o potenziamento degli esistenti;
- ▶ Gestione delle criticità di funzionamento sugli impianti;
- ▶ Individuazione degli interventi di manutenzione, sviluppo e potenziamento degli impianti finalizzata anche al controllo e al contenimento dei consumi energetici.

E' proseguita l'attività di realizzazione di investimenti secondo i programmi definiti nel Piano d'Ambito, mirati al potenziamento ed al miglioramento dell'efficienza degli impianti esistenti e al perfezionamento del livello di distribuzione dell'acqua emunta (lavori di adeguamento su impianti elettromeccanici, sostituzione tubazioni e valvolame nelle centrali, presso i pozzi e gli impianti di trattamento, ristrutturazioni edili delle c.li AP, installazioni di misuratori di portata nonché registratori delle pressioni sulla rete).

Alcune delle attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico, i cui benefici saranno efficaci su periodi medio - lunghi, hanno contribuito ad un lieve miglioramento del valore dell'indicatore "consumo energetico specifico" dell'anno 2015, nonostante il progressivo invecchiamento degli impianti e i numerosi lavori di ristrutturazione e manutenzione in corso presso le centrali dell'Acquedotto.

Gestione del laboratorio e qualità prodotto

Il laboratorio analisi acquedotto ha monitorato nel 2015 la qualità dell'acqua dei pozzi, di processo e soprattutto quella distribuita, attraverso un'attività intensa di prelevi (oltre 20 mila) e di analisi (oltre 230 mila parametri); sono inoltre proseguite le attività di ricerca e sperimentazione in collaborazione con

Enti di ricerca (Istituto Mario Negri) e Università (Politecnico di Milano, Università della Bicocca) e altri Enti gestori, utilizzando durante il periodo di Expo procedure e strumentazioni innovative per il monitoraggio on line della qualità dell'acqua distribuita. Il Laboratorio ha predisposto e dato attuazione ad un Piano di monitoraggio specifico della qualità dell'acqua applicato durante l'evento Expo, relativo sia alla fornitura idrica del sito (tramite le centrali Novara e Vialba) sia alla distribuzione interna al sito tramite le 32 case dell'acqua installate all'interno del sito.

Gestione della rete di distribuzione acquedottistica

La struttura operativa ha garantito gli interventi di manutenzione, adeguamento e potenziamento dell'acquedotto sia in ottica funzionale che in ottemperanza al Piano d'Ambito.

In particolare sono state svolte le seguenti attività:

- ▶ Manutenzione della rete dell'acquedotto mediante interventi di adeguamento e potenziamento;
- ▶ Gestione degli interventi di pronto intervento sulla rete di distribuzione e sugli allacciamenti
- ▶ Gestione degli allacciamenti;
- ▶ Individuazione degli interventi di manutenzione, sviluppo e potenziamento degli impianti finalizzata anche al controllo e al contenimento dei consumi energetici.

Le funzioni operative hanno assicurato l'efficienza del servizio, effettuando gli interventi di riparazione e manutenzione, sia programmata sia in regime di pronto intervento, senza ripercussioni significative sul servizio che, anche in caso di rotture accidentali delle tubazioni di rete, sono state limitate e comunque ampiamente conformi alle prescrizioni del disciplinare tecnico di servizio.

Per quanto riguarda gli investimenti realizzati, questi sono costituiti soprattutto da quelli previsti nel Piano d'Ambito, tutti aventi lo scopo di miglioramento del livello di efficienza della rete acquedottistica, mediante sostituzioni e potenziamenti di tratti di rete esistenti e di estensione della rete idrica, nonché di adeguamento e miglioramento funzionale degli impianti.

Gestione dei sistemi di misura e bilancio idrico dell'acquedotto

Nel 2015 è stata creata una struttura operativa della Direzione che utilizza le strumentazioni di campo per il calcolo delle perdite e delle prestazioni dell'acquedotto, che garantisce e migliora il processo di lettura dei contatori.

In particolare sono state svolte le seguenti attività:

Elaborazione del bilancio idrico e degli indicatori di prestazione dell'acquedotto secondo la metodologia IWA, monitoraggio del fenomeno delle perdite fisiche e commerciali, impostazione delle azioni per la loro riduzione ed il mantenimento permanente del livello economico di perdita idrica, programmazione e gestione delle attività atte alla loro riduzione rilevando i relativi dati di gestione;

Gestione ed utilizzo dei dati provenienti dalle strumentazioni in campo installate per l'analisi idrauliche ed energetiche (audit e prestazioni);

Sviluppo della precisione e delle potenzialità del modello matematico al fine di renderlo sempre più affidabile con le strumentazioni di campo e condivisione delle simulazioni ex ante ex post con il confronto con le misure live data;

Analisi dei processi e azioni di miglioramento nell'ambito delle Letture Contatori e Cambio Contatori con lo sviluppo delle tecnologie innovative AMR.

Direzione acque reflue e depurazione

Gestione del servizio depurazione

L'esercizio 2015 è stata caratterizzato da una significativa diminuzione dei costi rispetto al 2014 grazie alle economie prodotte con l'internalizzazione della gestione del depuratore di San Rocco coerentemente a quanto previsto negli obiettivi del Piano Industriale.

Di seguito le peculiarità dei tre poli depurativi a servizio della città di Milano:

a) Impianto di depurazione Milano Nosedo

La realizzazione e la gestione del depuratore sono state a suo tempo affidate in concessione a un Raggruppamento di Imprese (Concessionario: MilanoDepur S.p.A.).

Sulla base della Convenzione, MM sostiene direttamente i costi relativi a:

- ▶ canone di gestione;
- ▶ smaltimento dei materiali di risulta (fanghi, grigliato, sabbia, sostanze galleggianti);
- ▶ fornitura di energia elettrica;
- ▶ fornitura di gas metano per la fase di essiccamento termico dei fanghi disidratati.

MM sostiene inoltre il costo relativo all'effettuazione di campionamenti e analisi chimiche e microbiologiche di controllo, affidate a un Laboratorio esterno, sulle acque in ingresso, sulle acque trattate, sui fanghi disidratati e essiccati prodotti dall'impianto.

b) Impianto di depurazione Milano San Rocco

Dall'11 dicembre 2014, data di scadenza dell'appalto della gestione operativa, MM ha internalizzato il servizio occupandosi direttamente della conduzione operativa del depuratore con i relativi costi delle materie prime, dei servizi e delle manutenzioni.

Precedentemente la gestione operativa dell'impianto era affidata all'Appaltatrice Degrémont S.p.a. alla quale MM corrispondeva un corrispettivo forfetario di gestione annuo oltre al costo relativo all'effettuazione di campionamenti e analisi chimiche e microbiologiche di controllo, affidate a un laboratorio esterno, sulle acque in ingresso, sulle acque trattate, sui fanghi disidratati e essiccati prodotti dall'impianto, nonché il costo relativo alla manutenzione della stazione meteorologica installata a proprie spese presso il depuratore. Nel corso del 2015 sono terminati i lavori di rifacimento delle vie di corsa dei sedimentatori secondari e l'impianto ha trattato i reflui prodotti dal sito espositivo di EXPO 2015.

c) Impianto di depurazione consortile "Peschiera Borromeo - 2^a Linea di trattamento"

La gestione del depuratore è affidata a Amiacque S.r.l. (già CAP Gestione S.p.a.) sulla base di una Convenzione, stipulata nell'anno 2000 dal Comune di Milano, che prevede il trasferimento a Amiacque S.r.l. della tariffa del servizio di depurazione relativamente alle utenze comprese nel bacino scolante orientale del territorio comunale milanese.

Rete acque reflue

I compiti della Rete Acque Reflue del Servizio Idrico Integrato riguardano la gestione del servizio di raccolta e collettamento delle acque reflue provenienti dal territorio del Comune di Milano e dei relativi impianti, nonché la gestione per conto del Comune di Milano del reticolo delle tombature dei corsi d'acqua cittadini.

Nel corso del 2015 le attività svolte da Rete Acque Reflue sono state improntate essenzialmente a garantire la continuità e la qualità del servizio e alla protezione dell'ambiente.

Gestione del servizio di raccolta e collettamento delle acque reflue

Per quanto riguarda la gestione della rete di drenaggio urbano, il principale obiettivo è stato quello di garantire la continuità e la regolarità del servizio, mantenendo l'efficienza idraulica e strutturale della rete di fognatura e degli impianti connessi (sistemi di intercettazione e di deviazione delle portate, impianti di sollevamento, vasche di laminazione) nel rispetto delle prescrizioni del disciplinare tecnico di servizio.

Ciò ha comportato in particolare:

- ▶ l'esecuzione della pulizia e lo spurgo dei condotti della rete;
- ▶ l'esecuzione della manutenzione straordinaria, ovvero l'esecuzione di interventi di consolidamento, risanamento e recupero di canalizzazioni ammalorate.

Altro obiettivo è stato quello della prevenzione di guasti e disfunzioni degli impianti idraulici e della rete, perseguito tramite:

- ▶ l'attuazione di un programma di ispezioni della rete di fognatura finalizzato alla verifica dello stato di conservazione e di efficienza dei condotti e dei manufatti;
- ▶ la manutenzione programmata degli impianti elettromeccanici e di telecontrollo.

Nel corso dell'anno sono state inoltre svolte attività di ricerca acque parassite in rete al fine di ridurre i volumi indebitamente scaricati in fognatura provenienti da falda/corso d'acqua superficiale.

E' proseguita inoltre l'attività di implementazione del modello idraulico del sistema di drenaggio cittadino. L'entità delle spese di gestione del servizio di raccolta e collettamento delle acque reflue, per l'esercizio 2015, risulta sostanzialmente in linea con quello degli esercizi precedenti con una riduzione dei costi per le attività di spurgo per effetto dell'efficientamento delle procedure di pianificazione e controllo delle attività di rimozione dei fanghi fognari.

Direzione strategia e pianificazione

La Direzione, nel corso del 2015, nello svolgimento delle attività di competenza, relative alle relazioni istituzionali con il Comune, l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Città di Milano e con l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI), ha in particolare indirizzato la propria mission verso i seguenti obiettivi:

► Aggiornamento del Piano d'Ambito

A seguito delle recenti evoluzioni normative e regolatorie, si è reso necessario il secondo aggiornamento del Piano d'Ambito della Città di Milano, dopo il primo, approvato nel 2010, apportato al Piano d'Ambito originario del 2007.

La direzione è stata quindi impegnata nella redazione della proposta di aggiornamento che si è configurata nella rimodulazione del Piano degli Investimenti e del PEF, con conseguente riformulazione del Piano Tariffario, formalmente adottato dall'Ufficio d'Ambito solo nell'ultimissimo scorcio dell'anno 2014; nel corso del 2015 si è dunque sviluppato l'iter procedimentale complesso relativo all'approvazione dell'aggiornamento del Piano d'Ambito della Città di Milano da parte degli enti competenti.

Tali rimodulazioni, resesi necessarie per assicurare contestualmente, sia il rispetto dei nuovi criteri di regolazione tariffaria disposti da AEEGSI, quanto la bancabilità stessa del Piano, hanno infine comportato un'estensione temporale del Piano d'Ambito, traslata dal 2027 al 2037, come un ulteriore incremento del residuo monte investimenti complessivo, rideterminato a circa euro 867 mln.

A seguito dell'approvazione definitiva della proposta di aggiornamento del Piano d'Ambito, a cura dell'Ufficio d'Ambito della Città di Milano, lo stesso

ha formalizzato l'estensione corrispondente dell'affidamento in "house providing" in capo ad MM Spa.

► Efficientamento energetico e valorizzazione degli impianti del S.I.I.

La Direzione ha proseguito le attività di studio e di analisi relative al miglioramento dell'efficienza energetica e alla riduzione dell'emissione di gas ad effetto serra. Nell'ambito delle attività volte alla valorizzazione degli impianti del S.I.I. anche in chiave energetica, è stata realizzato un primo impianto sperimentale per l'alimentazione di un impianto a pompe di calore, utilizzando l'acqua potabile addotta dalle reti del S.I.I., a servizio di alcuni immobili residenziali edificati c/o la ex Manifattura Tabacchi. Altresì, rivedendo il protocollo d'intesa sottoscritto con A2A, si è realizzata la progettazione preliminare di un impianto di cogenerazione, a pompe di calore, da realizzarsi presso la centrale AP di Salemi, che dovrà alimentare il riscaldamento del blocco Aler Comasina, in gestione calore da parte di A2A. Tale progetto sperimentale, da realizzarsi in joint venture con A2A, comporta un investimento complessivo di circa 7 milioni di euro, con un tempo di ritorno attestato su circa 12 anni e dovrebbe, una volta realizzata la progettazione esecutiva, vedere l'avvio nel corso del 2016 con messa in esercizio nel 2017.

► Sviluppo cartografico

Sono proseguite le attività di sviluppo del SIT delle reti acquedottistiche e fognarie della Città di Milano.

Inoltre si è provveduto a sviluppare la nuova versione WEB GIS, oltreché proseguire con l'inserimento nel GIS di nuovi dati provenienti dal programma informatico in uso presso il Servizio Clienti (Experta), al fine di consentire il dialogo tra i citati software e la visualizzazione geografica degli aspetti economici (bollettazione, morosità, ecc.) e anagrafici.

Di seguito si riporta il dettaglio delle macroattività effettuate dalle singole Funzioni appartenenti alla Direzione in questione.

Gestione Rapporti con Autorità e Associazioni di Settore

La Funzione ha tra le sue principali attività la gestione del debito informativo nei confronti dell'Ufficio d'Ambito. Nel corso del 2015, operando quale coordinamento trasversale a servizio delle Direzioni/ Funzioni del S.I.I., si è interfacciata con le stesse per l'assolvimento delle prescrizioni previste nella Convenzione di Affidamento e nel relativo Disciplinare Tecnico.

In particolare, ha provveduto in supporto alla Direzione, alla redazione della proposta di aggiornamento di Piano d'Ambito, seguendo altresì tutte le fasi di confronto con l'Ufficio d'Ambito in fase di redazione definitiva della proposta e nel corso del complesso ed articolato iter approvativo e validativo.

Ha altresì provveduto ad assicurare la funzione di supporto e coordinamento nel corso delle diverse consultazioni avviate da AEEGSI nel corso del 2015, relativamente alle seguenti tematiche: 2° periodo regolatorio del MTI, la convenzione tipo, l'unbundling contabile, la qualità commerciale, i sistemi di misura.

Con particolare riguardo alla convenzione tipo ha fornito altresì alla Direzione il supporto giuridico-amministrativo nelle attività di propria competenza attraverso lo studio e l'approfondimento degli effetti degli sviluppi normativi in materia idrica.

Pianificazione e progetti speciali

Per effetto del complessivo riordino del settore ed in particolare delle nuove proposte di regolazione tariffaria da parte dell'AEEGSI, nell'annualità, la Funzione, in aggiunta agli usuali adempimenti convenzionali in merito alla pianificazione degli investimenti, è stata impegnata sia in diverse attività specialistiche per adempiere alle richieste dell'AEEGSI sia, come richiesto dall'Ufficio d'Ambito, nel completamento della proposta di aggiornamento straordinario del Piano d'Ambito e per la stesura di proposte di aggiornamento del Piano degli Investimenti.

Come richiesto e previsto da AEEGSI nel primo semestre è stata preparata, e redatta secondo i dettami e gli schemi regolatori, la proposta, trasmessa all'Ufficio d'Ambito, di Piano degli Interventi 2014-2017.

Nel secondo semestre sono state redatte e trasmesse all'Ufficio d'Ambito le proposte di aggiornamento del Piano degli Interventi 2014-2017 (quindi in revisione rispetto a prima redazione), di Piano Triennale 2016-2018 e quella di Piano Operativo 2016 unitamente alla contemporanea rendicontazione dello stato di avanzamento del Piano Operativo 2015.

Tra le altre principali attività, strettamente legate alla Pianificazione, si evidenzia la partecipazione al monitoraggio, e alla conseguente successiva revisione, del piano investimenti del S.I.I con proposta finale nell'arco temporale 2014-2037. E' stata quindi redatta, per essere formalmente recepita nella proposta di aggiornamento di Piano d'Ambito, la proposta di pianificazione degli investimenti del S.I.I. per l'arco temporale 2014-2037 declinata nelle stesura della proposta di Piano Triennale degli Interventi 2015-2017 e di Piano Operativo Annuale 2015, poi seguite dalle proposte di Piano Triennale degli Interventi 2016-2018 e di Piano Operativo Annuale 2016.

Il piano trentennale degli investimenti si articola nel periodo 2014-2037 con una previsione complessiva pari a circa € 867 mln così ripartiti: circa € 388 mln (45%) acquedotto, circa € 339 mln (39%) fognatura, circa € 126 mln (14%) depurazione e circa € 14 mln (2%) per altri interventi su beni di utilizzo trasversale (edifici non industriali, dotazioni hardware e software, automezzi e arredamenti).

Altra significativa attività è stata quella di supporto e coordinamento delle attività previste, fornitura di servizi e prodotti informatici, per lo sviluppo e manutenzione evolutiva (portale WEBGIS, nuovo modello dati, allineamento alle richieste normative regionali, attività formativa) del Sistema Informativo Territoriale delle reti acquedottistiche e fognarie della Città di Milano.

Si è inoltre partecipato al gruppo di lavoro nazionale, coordinato da Regione Lombardia, per la definizione delle regole tecniche GIS per la formazione, il contenuto, la documentazione e la fruibilità delle "Specifiche di contenuto per i DB delle Reti di Sottoservizi", che costituiranno la base informativa di riferimento per la costituzione di un catasto GIS delle infrastrutture omogeneo a copertura nazionale (SINFI - Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture).

Si segnala inoltre l'attività, completato il preliminare studio di fattibilità, di implementazione nel GIS delle infrastrutture progettate e/o di competenza dell'Ingegneria (linee metropolitane) per cui è onere della funzione Gestione Autorizzazioni, come previsto dal Comune di Milano, il riscontro informativo rispetto a tutti gli Enti operanti nel Comune stesso.

Il progetto di catalogazione cartografica delle infrastrutture relative alla metropolitana di Milano, linee 1, 2, 3, 4, 5 e del passante ferroviario ha comportato diretto coinvolgimento e attività di coordinamento di strutture di Ingegneria oltre ai consulenti esterni di Geographics. E' stato quindi raggiunto l'obiettivo di costituire un nuovo DB cartografico delle linee metropolitane: si è definito un modello dati, si è proceduto all'importazione delle linee «storiche» in formato raster e autocad nonché, ad oggi, il completo caricamento in GIS della linea M3, di parte della M2 e del Passante Ferroviario. Lo stesso si può ormai considerare uno strumento informativo completo e di immediata fruizione per l'emissione di pareri tecnici di competenza (rispetto ad interventi di Enti Terzi sul territorio cittadino) per la Direzione Strategia e Pianificazione SII e di gestione archivio documentale, studi preliminari e/o di fattibilità per la Direzione Tecnica e la Direzione Progettazione Sistemi per la Mobilità.

Sempre su piattaforma GIS, partendo da documenti di archivio e dalle cartografie storiche del Comune di Milano (si segnala la stipula di dedicata convenzione MM con la Cittadella degli Archivi), sono in fase di implementazione su moderna piattaforma GIS i dati storici delle reti e degli impianti del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano con obiettivi di una efficiente gestione del patrimonio storico, di una più approfondita conoscenza degli asset e, attraverso la datazione delle reti e degli impianti, della definizione di strategie operative di intervento con conseguente efficace pianificazione degli investimenti.

Per quanto concerne i Progetti Speciali, sono continuate le attività di analisi e di approfondimento per il miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra nell'ambito del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano. Sono stati prodotti, in sinergia con A2A Calore e Servizi, il

progetto preliminare del progetto pilota per la realizzazione sperimentale di una centrale di cogenerazione in impianto

acquadottistico (C.le Salemi) e, in sinergia con Degremont, il progetto preliminare per la realizzazione di una nuova centrale di cogenerazione nel polo depurativo Milano S. Rocco a servizio del sistema di teleriscaldamento di Rozzano.

La Funzione è stata impegnata nella redazione di aggiornamenti, nei modi e tempi richiesti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, alla proposta progettuale esecutiva, denominata "Swarm-net - rete per la gestione intelligente delle risorse idriche", risultata vincitrice a livello nazionale, con capofila IRSA CNR, in cui è confluita parte della precedente proposta ("Enhydronet") che vedeva MM come capofila, per la partecipazione, in seconda fase, al Bando Smart Cities and Communities and Social Innovation del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il coinvolgimento del Comune di Milano.

Si è inoltre proseguito con l'attività di aggiornamento del documento di valutazione degli asset (catasto delle reti e degli impianti del S.I.I.); parte degli elaborati prodotti è stata implementata nel SIT.

Si segnala infine la partecipazione, in rappresentanza MM, in Commissioni Nazionali Tecniche IATT per il risanamento delle reti (con produzione del documento "Classificazione ed inquadramento normativo - tecnologie di riabilitazione e rinnovamento di infrastrutture a rete con limitato ricorso a scavi con metodi tradizionali (trenchless – no-dig) e di specifiche tecniche varie").

Gestione Autorizzazioni

Nell'anno 2015 Gestione Autorizzazioni, funzione unica e integrata interna di MM S.p.A. per il S.I.I. e per Ingegneria (oltre a funzione esterna, in supporto al Comune di Milano, per il reticolo idrico minore) volta ad assicurare il conseguimento, nei tempi previsti, delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere e a garantire l'emissione dei pareri rispetto ad opere di Enti Terzi interferenti, ha condotto le sue attività ottimizzando ulteriormente modalità e prassi operative sia tramite il

miglioramento del software gestionale “CSS” già in uso sia nella implementazione a regime di un prodotto software dedicato per la gestione delle richieste di indagine degli Enti Terzi in modalità integrata S.I.I. e Ingegneria.

Sono state coordinate le pratiche autorizzative (comprehensive di proroghe, varianti e autorizzazioni paesaggistiche in diretta interfaccia con gli Enti preposti) per la manomissione di suolo pubblico sia per le realizzazioni di derivazioni d’utenza del S.I.I. sia per gli interventi di potenziamento, sostituzione ed estensione di reti acquedottistiche e fognarie e forniti pareri rispetto a tutti i lavori svolti da Enti Terzi sul territorio comunale.

Da segnalare inoltre la gestione, lato MM, di numerose conferenze di servizio indette dal Comune di Milano (bike sharing e infrastrutture diverse legate alla viabilità, riqualificazione aree verdi, ecc.) nonché l’impegno a presiedere al Comitato di Coordinamento del Comune.

Cartografia

La cartografia nel corso del 2015 ha proseguito nei compiti d’istituto con le attività di aggiornamento cartografico; inoltre, a supporto di varie funzioni aziendali, ha provveduto ad inserire nel GIS e nel portale WEBGIS nuovi tematismi, documenti e contenuti (relativamente alla consistenza degli asset del SII, avanzamento cantieri del SII e interventi pianificati, attività manutentive delle reti quali ricerche perdite e spurghi, impianti linee metropolitane, falda, ecc.).

Nel corso dell’anno si è concluso il progetto di migrazione dei dati di progetto GIS da piattaforma Geovista a piattaforma Geocortex con la realizzazione di un nuovo portale WEBGIS di ultima generazione compatibile con pc, tablet e smartphone.



CASA

A partire dal 1 dicembre 2014, il Comune di Milano ha conferito, attraverso la formula del mandato con rappresentanza, ad MM la gestione del patrimonio abitativo di proprietà comunale che comprende 38.749 unità immobiliari di cui 1.500 ubicate in comuni limitrofi. Il patrimonio si compone di: 28.791 abitazioni; 8.732 box/posti auto; 1.226 immobili destinati ad usi diversi (negozi, laboratori, associazioni, depositi, ecc.). In data 30 giugno 2015 il Comune di Milano ha definitivamente conferito ad MM spa la gestione del patrimonio abitativo di proprietà comunale per un periodo di 30 anni.

L'anno 2015, pur rappresentando il primo esercizio completo di gestione dell'ERP, è ancora caratterizzato da una serie di attività che non possono considerarsi a regime; da segnalare, inoltre, che le azioni in programma tese a migliorare la qualità del servizio comporteranno ulteriori interventi su processi e struttura organizzativa.

Il Comune ha affidato a MM tutte le funzioni giuridico-amministrative, contabili e di rapporto con l'utenza e soggetti terzi (cd. Property management) finalizzate ad un'efficiente ed efficace gestione del patrimonio comunale abitativo comunale oggetto del presente affidamento. Per garantire un supporto adeguato agli utenti, è stato attivato un Numero Verde gratuito, a disposizione giorno e notte, 7 giorni su 7, che risponde alle domande su pratiche amministrative e raccoglie eventuali segnalazioni e/o richieste.

MM assicura l'espletamento, anche per tramite di affidamenti ad imprese terze, di tutte le attività relative alla funzione di facility management, inclusi gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, periodica e programmata, nonché di ripristino di alloggi, usi diversi e parti comuni, agendo in qualità di stazione appaltante, in nome e per conto del medesimo Comune.

Nel 2014 hanno aperto al pubblico le prime due sedi territoriali (Sede Nord Est in via Civitavecchia, Sede Nord Ovest in via Senigallia), con il compito di gestire le relazioni con gli utenti e gestire gli aspetti tecnici di manutenzione ordinaria. Nel corso del 2015 sono state allestite ulteriori sedi territoriali in altre zone della

città: Sede Sud Est in via Spaventa, Sede Sud Ovest in via Forze Armate oltre al Presidio Nord in piazzetta Capuana.

Ci si è posti l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini sportelli e uffici il più possibile vicini all'utenza.

La strategia di MM consiste nell'avviare un sistema di comunicazione continuo e trasparente con gli inquilini, al fine di condividere con loro le informazioni relative alla gestione.

Il personale specializzato di MM facente parte Funzione Tutela del Patrimonio, ha il compito di monitorare gli edifici in gestione per rilevare le necessità di intervento, i rischi di occupazioni abusive e i pericoli potenziali di diversa natura. La prevenzione delle occupazioni abusive è il primo compito della Funzione e viene svolto in coordinamento con le Forze dell'Ordine. A partire da maggio il personale è confluito nella Funzione Security alle dirette dipendenze della Direzione Generale.

Principali dati economici e finanziari

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2015	31/12/2014
Ricavi delle vendite	255.877.811	246.525.506
Produzione interna	4.229.327	8.634.924
Valore della produzione operativa	260.107.138	255.160.430
Costi esterni operativi	166.259.832	178.855.274
Valore aggiunto	93.847.306	76.305.156
Costi del personale	55.061.411	43.297.652
Margine Operativo Lordo	38.785.895	33.007.504
Ammortamenti e accantonamenti	21.000.191	18.661.298
Risultato Operativo	17.785.704	14.346.206
Risultato dell'area accessoria	7.540.112	4.102.710
Risultato dell'area finanziaria	1.732.198	2.205.147
(al netto degli oneri finanziari)		
Ebit normalizzato	27.058.014	20.654.063
Risultato dell'area straordinaria	5.950.878	1.087.773
Ebit integrale	33.008.892	21.741.836
Oneri finanziari	4.375.671	5.485.101
Risultato lordo	28.633.222	16.256.735
Imposte sul reddito	11.257.245	7.412.657
Risultato netto	17.375.977	8.844.078

Nei seguenti prospetti si dà evidenza del conto economico riclassificato sintetico e dei principali indicatori di redditività riferiti sia al totale azienda che ai settori Ingegneria, Servizio Idrico Integrato, Casa e Impianti e Immobili:

Totale azienda		
valori in €/000	bilancio 2015	bilancio 2014
Valore della produzione	197.866	174.147
Ebitda*	47.239	38.911
Margine Ebitda %	23,87%	22,34%
Ammortamenti e svalutazioni	20.240	18.262
Accantonamenti per rischi e altri	760	399
Ebit	26.239	20.250
Margine ebit %	13,26%	11,63%
Risultato prima delle imposte	28.628	16.257

* Risultato operativo prima di ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti per rischi ed oneri

Settore ingegneria

valori in €/000	bilancio 2015	bilancio 2014
Valore della produzione	37.699	35.187
Ebitda*	6.341	5.117
Margine Ebitda %	16,82%	14,54%
Ammortamenti e svalutazioni	1.944	1.951
Accantonamenti per rischi e altri	700	240
Ebit	3.697	2.926
Margine ebit %	9,49%	8,32%
Risultato prima delle imposte	5.727	2.815

* Il valore della produzione del Settore Ingegneria è assunto al netto dei ricavi per opere appaltate conto terzi

Settore servizio idrico integrato

valori in €/000	bilancio 2015	bilancio 2014
Valore della produzione	143.709	137.777
Ebitda*	36.964	33.561
Margine Ebitda %	25,72%	24,36%
Ammortamenti e svalutazioni	15.883	16.255
Accantonamenti per rischi e altri	60	159
Ebit	21.021	17.147
Margine ebit %	14,63%	12,45%
Risultato prima delle imposte	21.339	13.265

Settore casa

valori in €/000	bilancio 2015	bilancio 2014
Valore della produzione	13.618	1.183
Ebitda*	1.426	233
Margine Ebitda %	10,47%	19,70%
Ammortamenti e svalutazioni	104	56
Accantonamenti per rischi e altri	-	-
Ebit	1.322	177
Margine ebit %	9,70%	14,96%
Risultato prima delle imposte	1322	177

Settore impianti e immobili

valori in €/000	bilancio 2015	bilancio 2014
Valore della produzione	2.840	-
Ebitda*	2.508	-
Margine Ebitda %	88,31%	-
Ammortamenti e svalutazioni	2.309	-
Accantonamenti per rischi e altri	-	-
Ebit	199	-
Margine ebit %	7,01%	-
Risultato prima delle imposte	240	-

Ricavi

Il valore della produzione realizzato è stato di € 270.917.731 così come di seguito specificato:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni per opere appaltate per conto terzi	70.359.700	88.310.962	(17.951.262)
Ricavi per prestazioni	34.601.857	27.268.808	7.333.049
Ricavi vendite Servizio Idrico Integrato	138.126.004	130.126.064	7.999.940
Ricavi divisione Casa	9.990.250	819.672	9.170.578
Ricavi divisione Impianti e Immobili	2.800.000	-	(891.814)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	1.567.347	6.130.902	(4.563.555)
Incrementi immobilizz. per lavori interni	2.661.980	2.504.022	157.958
Altri ricavi e proventi	10.810.593	7.529.810	3.280.783
Totale valore della produzione	270.917.731	262.690.240	8.227.491

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per opere appaltate per conto terzi riguardano i costi per lavori appaltati a terzi, ripetuti ai committenti a termine di Atto di Concessione/Contratto di Servizio/Convenzione.

L'incremento dei ricavi delle prestazioni del settore Ingegneria è riconducibile alle Business Line "Progettazione e Costruzione Infrastrutture" e "Progettazione e Costruzione Opere Idrauliche" con particolare riferimento alla direzione lavori delle commesse riguardanti Expo 2015.

I ricavi delle vendite del Servizio Idrico Integrato si riferiscono ai corrispettivi per la vendita di acqua potabile, ai canoni di depurazione e ai canoni per il servizio di scarico fognario. La variazione di tale voce, rispetto all'esercizio precedente, deriva dagli adeguamenti tariffari deliberati dalla AEEGSI come già specificato al paragrafo sulla regolazione tariffaria e dall'incremento dei volumi di acqua distribuiti.

La voce "Incrementi immobilizzazioni per lavori interni" è relativa all'ammontare della manodopera del settore ingegneria e del settore idrico impiegato su commesse del Servizio Idrico ed imputato ad incremento del valore dei cespiti corrispondenti.

Gli altri ricavi e proventi per la parte relativa al Settore Ingegneria pari ad € 4.467.263 si riferiscono al contributo in conto capitale per i parcheggi in concessione di Molino Dorino, San Leonardo e Quarto Oggiaro per € 1.515.671, a costi di energia, smaltimento e manutenzione relativi ai pozzi di prima falda addebitati al Comune di Milano secondo quanto previsto dalla convenzione siglata con lo stesso per € 2.693.379, a sopravvenienze attive causate dal normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti, a cessioni documenti gare di appalto, rimborsi spese varie per € 258.213.

Gli altri ricavi e proventi per la parte relativa al Settore Servizio Idrico Integrato pari ad € 2.920.731 sono riferiti a corrispettivi per prestazioni diverse ed allacciamenti per € 1.100.118, allo svincolo del fondo nuovi investimenti accantonato in applicazione a quanto deliberato dall'AEEGSI per € 380.633 e a sopravvenienze attive causate dal normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti, a cessioni documenti gare di appalto, rimborsi spese varie per € 1.439.980.

Gli altri ricavi e proventi relativi agli altri settori pari ad € 3.422.599 sono quasi totalmente riferiti ai costi dei custodi per il settore Casa addebitati al Comune di Milano.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa sono evidenziati come segue:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Costi di appalti e forniture ripetibili	69.994.217	88.244.751	(18.250.534)
Costi di prestazioni di servizi ripetibili	365.483	66.211	299.272
Costi ripetibili	70.359.700	88.310.962	(17.951.262)
Costi di consulenze tecniche, collaudi, legali e varie (servizi esterni acquistati)	12.326.126	10.878.133	1.447.993
Costi funzionamento della società, ecc.	76.801.048	74.545.770	2.255.278
TOTALE COSTI PER SERVIZI	159.369.437	173.734.865	(14.365.428)
Costi per materie prime e merci	2.594.684	1.544.459	1.050.225
Costi per godimento beni di terzi	4.449.374	3.632.571	816.803
Costi per stipendi, oneri sociali, accantonamenti	53.546.305	41.755.692	11.790.613
Altri costi del personale	1.515.106	1.541.960	(26.854)
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	55.061.411	43.297.652	11.763.759
Accantonamento rischi e oneri	700.000	240.000	460.000
Altri accantonamenti	60.000	158.801	(98.801)
Ammortamenti	18.240.191	15.912.496	2.327.695
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	2.000.000	2.350.000	(350.000)
Variazione rimanenze di materie prime	(171.818)	(86.654)	(85.164)
Oneri diversi di gestione	2.375.626	1.655.745	719.881

La voce "costi di appalti e forniture ripetibili" riguarda i lavori eseguiti nell'esercizio, tramite imprese appaltatrici, per la realizzazione delle opere descritte nel capitolo "Settore Ingegneria - Attività Progetti ed opere nell'esercizio 2015".

Le voci "costi di prestazioni di servizi ripetibili" e "costi di consulenze tecniche, collaudi, legali e varie", riguardano l'utilizzo di prestazioni esterne acquistate per lo svolgimento delle attività d'ingegneria, oltre che per quelle legali ed amministrative, nonché per il collaudo tecnico-amministrativo delle opere eseguite.

I "costi per materie prime e merci" pari ad € 2.594.684 sono relativi principalmente all'acquisto di materiale di consumo e di manutenzione del Servizio idrico Integrato.

La voce "costi per stipendi, oneri sociali, accantonamenti" comprende i costi per retribuzioni, contributi, accantonamenti di

legge e ferie non godute, per complessivi € 53.546.305 di cui € 24.777.119 relativi ai dipendenti in forza al Settore Ingegneria, € 22.124.563 relativi ai dipendenti in forza al Servizio Idrico Integrato ed € 6.644.623 relativi ai dipendenti del Settore Casa.

La voce "altri costi del personale" si riferisce ad incentivi all'esodo per € 619.676, ad assicurazioni previste dal contratto nazionale e integrativo per € 497.150, alle spese per esami clinici, assistenza sanitaria e vari per € 398.281, nonché il contributo fondo occupazione dei dipendenti del Servizio Idrico Integrato.

La voce "costi per godimento beni di terzi" riguarda canoni di locazione degli uffici di cui € 1.667.664 relativi al canone di concessione degli immobili di proprietà del Comune di Milano adibiti alla gestione del Servizio Idrico, oltre a canoni di noleggio di auto, hardware e di strumenti informatici.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli "interessi e altri oneri finanziari" sono rappresentati per € 3.669.383 da interessi su finanziamenti a lungo termine, di cui € 2.118 riferiti al Settore Ingegneria ed € 3.667.265 riferiti al Servizio Idrico Integrato per la realizzazione degli interventi di estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di acquedotto,

acque reflue e degli impianti di depurazione previsti dal Piano d'Ambito della città di Milano, € 579.649 da interessi su finanziamenti a breve termine, € 9.248 da interessi verso fornitori ed € 117.391 da interessi su depositi cauzionali restituiti agli utenti del Servizio Idrico.

Principali dati finanziari

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2015	31/12/2014
Impieghi		
Capitale Investito Operativo	2.686.438.311	2.525.190.053
- Passività Operative	226.519.916	262.198.821
Capitale Investito Operativo netto	2.459.918.395	2.262.991.232
Impieghi extra operativi	14.285.605	14.378.515
Capitale Investito Netto	2.474.204.000	2.277.369.747
FONTI		
Mezzi propri	119.807.034	56.043.976
Debiti finanziari	2.354.396.966	2.221.325.771
Capitale di Finanziamento	2.474.204.000	2.277.369.747
Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2015	31/12/2014
ATTIVO FISSO	263.623.177	247.440.721
Immobilizzazioni immateriali	7.924.303	9.012.101
Immobilizzazioni materiali	242.148.117	224.901.879
Immobilizzazioni finanziarie	13.550.757	13.526.741
ATTIVO CIRCOLANTE	2.437.100.739	2.292.127.847
Magazzino	51.593.739	49.757.078
Liquidità differite	2.347.545.644	2.229.366.584
Liquidità immediate	37.961.356	13.004.185
CAPITALE INVESTITO	2.700.723.916	2.539.568.568
MEZZI PROPRI	119.807.034	56.043.976
Capitale Sociale	15.600.000	15.600.000
Riserve	104.207.034	40.443.976
PASSIVITA' CONSOLIDATE	123.140.586	112.596.831
PASSIVITA' CORRENTI	2.457.776.296	2.370.927.761
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	2.700.723.916	2.539.568.568

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Personale

Si segnala che nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi che hanno comportato lesioni al personale iscritto a libro matricola, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Acquisto Software	72.452
Oneri pluriennali	710.374
Mobili, macchine per ufficio, attrezzatura varia e minuta ed impianti telefonici	557.707
Impianti di filtrazione a carboni attivi	92.870
Impianti generici	2.330.793
Condutture	15.189.675
Centrali Acqua Potabile	380.213
Impianti di sollevamento	1.296.995
Impianti di Depurazione	2.922.086
Telecontrollo	163.452
Strumentazioni	191.354
Gruppi di misura	240.024
Immobilizzazioni in corso	767.377

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per investimenti in ricerca e sviluppo.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si precisa che la società ha istituito n. 21 sedi secondarie dislocate sul territorio della città di Milano.

Rapporti con Ente controllante ed imprese controllate,

Rapporti con il Comune di Milano

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società è soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Milano.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti i rapporti con il Comune di Milano:

Rapporti con Il Comune di Milano	Acquisizioni dell'esercizio
Crediti	
Crediti per prestazioni in corso	
- linee metropolitane e metrotramvie	816.767.134
- collegamento Passante Ferroviario	845.430.291
- per altre opere e prestazioni	471.419.349
Totale Crediti per prestazioni in corso	2.133.616.774
Crediti per spese di facility e property anticipate in nome e per conto	36.865.731
Altri crediti	43.117.393
Totale crediti entro 12 mesi	2.213.599.898
Debiti	
Debiti per acconti	
- linee metropolitane e metrotramvie	805.237.316
- collegamento Passante Ferroviario	845.761.505
- per altre opere	467.542.833
- per prestazioni di ingegneria	3.001.366
- Casa	49.644.391
Totale Debiti per acconti	2.171.187.411
Altri debiti	50.811.588
Debiti entro 12 mesi	2.221.998.999
Debiti oltre 12 mesi	19.477.304
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Ricavi delle vendite per opere appaltate conto terzi	
- linee metropolitane e metrotramvie	14.605.029
- altre opere	54.853.278
- Collegamento passante ferroviario	422.538
Prestazioni di ingegneria	21.292.552
Ricavi Casa - compenso per la gestione property e facility management	9.990.250
Ricavi per forniture SII e altri	15.246.562
Costi	
Costi per canoni, interventi e forniture	4.631.578

Rapporti con Società Controllate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società Napoli Metro Engineering S.r.l. e Metro Engineering S.r.l..

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate:

Società	Debiti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti	Oneri Finanziari
Metro Engineering	1.685.160	715.578	941.289	247.689	210.714	46.172
Napoli Metro Engineering	1.347.538	744.805	-	835.089	-	36.933
Totale	3.032.698	1.460.383	941.289	1.082.778	210.714	83.105

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Rapporti con società partecipate dal comune di milano

I rapporti intrattenuti con le società partecipate dal Comune di Milano attengono principalmente a:

- ▶ servizi di ingegneria a favore di Expo 2015 S.p.A., SEA S.p.A., Milanospoort S.p.a., Consorzio Malpensa Construction, Arexpo S.p.A.;
- ▶ costi per interventi di rimozione di interferenze delle linee di trasporto con lavori dei settori ingegneria e/o Servizio Idrico Integrato addebitati da parte di ATM S.p.A. e società del gruppo A2A;
- ▶ somministrazione dei servizi idrici a tutte le società partecipate dal Comune di Milano;
- ▶ acquisto di energia elettrica, gas, forza motrice e prestazioni di servizi di smaltimento rifiuti dal Gruppo A2A.

- II il rischio di credito derivante dalla possibilità di default di una controparte;
- III il rischio liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve;
- IV i rischi legati alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera la società.

Rischio finanziario derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse

La società, in relazione al proprio indebitamento, mediante mutui a medio/lungo termine è soggetta al rischio di variazione dei tassi di interesse gestiti, ove ritenuto opportuno, tramite la stipulazione di strumenti derivati, in particolare Interest Rate Swap (IRS), con cui viene garantito il bilanciamento tra indebitamento a tasso fisso e indebitamento a tasso variabile. Si rinvia a quanto indicato in Nota Integrativa per la descrizione dei contratti in essere.

Fattori di rischio e incertezza

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Nell'ambito dei rischi d'impresa i principali rischi e, per quanto di seguito specificato, quelli gestiti da Metropolitana Milanese, sono i seguenti:

- I il rischio finanziario, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. In particolare con riferimento al settore Ingegneria la quasi totalità dei crediti è vantata verso il Comune di Milano od altri soggetti pubblici e ciò garantisce un'attenuazione del rischio in oggetto. Con riferimento al Servizio Idrico Integrato la gestione di tale rischio è garantita mediante appropriate procedure di monitoraggio poste in essere.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvibilità.

L'obiettivo della società è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti, garantisca un livello di liquidità adeguato perseguito mediante i prospettati aumenti tariffari, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Rischi legati alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera la società

Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione si rileva l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori idrico e degli appalti pubblici.

Tra le principali materie in oggetto si segnalano in particolare:

- ▶ le norme sulla regolazione degli appalti pubblici;
- ▶ le norme che disciplinano la durata dell'affidamento e le modalità di gestione del Servizio Idrico.

La società è costantemente impegnata ad analizzare e monitorare i cambiamenti dello scenario normativo mediante il costante impegno delle proprie strutture tecniche e specialistiche.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo è intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio. Si segnala che nel più ampio quadro del rafforzamento patrimoniale della società sono in corso con il Comune di Milano le procedure finalizzate al conferimento del compendio immobiliare in cui viene esercitata l'attività del servizio idrico integrato.

Si segnala, altresì, che è in corso il processo teso ad eliminare dall'apposita sezione del Registro delle Imprese della Camera di Commercio l'indicazione che la Società è soggetta a direzione e coordinamento, ai sensi del codice civile, da parte del Comune di Milano.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Piano di Gestione della società per l'esercizio 2016 evidenzia nel settore ingegneria un calo dei ricavi conseguente alla chiusura delle attività legate ad EXPO 2015, parzialmente compensate dalla crescita delle attività legate ad M4 e dalle attività di progettazione e direzione lavori connesse con la manutenzione straordinaria del patrimonio abitativo di proprietà comunale. Il contenimento dei costi consente comunque di garantire l'equilibrio economico della gestione.

Per quanto riguarda il SII, gli adeguamenti tariffari consentono di prevedere anche per il prossimo esercizio il raggiungimento di un soddisfacente risultato economico con un equilibrato profilo finanziario, considerando anche l'importante livello degli investimenti pianificati.

Per quanto riguarda il settore Casa il piano 2016 conferma l'obiettivo di coniugare il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario, con un significativo miglioramento della qualità del servizio frutto di ulteriori interventi su processi ed organizzazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio pari ad € 17.375.977 a riserva straordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dr. Davide Amedeo Corritore





SCHEMI DI BILANCIO

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
---------------------------	------------	------------

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	87.379	118.619
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.100.559	7.692.009
7) Altre	1.736.365	1.201.473
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	7.924.303	9.012.101

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	32.879.330	1.300.991
2) Impianti e macchinario	195.628.760	193.236.558
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.288.856	0
4) Altri beni	2.723.384	2.230.201
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.627.787	28.134.129
Totale immobilizzazioni materiali (II)	242.148.117	224.901.879

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	13.341.376	13.341.376
Totale partecipazioni (1)	13.341.376	13.341.376
2) Crediti		
d) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	209.381	185.365
Totale crediti verso altri	209.381	185.365
Totale Crediti (2)	209.381	185.365
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	13.550.757	13.526.741
Totale immobilizzazioni (B)	263.623.177	247.440.721

C) Attivo circolante**I - Rimanenze**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.833.096	1.661.279
3) Lavori in corso su ordinazione	40.740.194	39.172.847
Totale rimanenze (I)	42.573.290	40.834.126

II - Crediti

1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	96.528.020	76.493.726
Totale crediti verso clienti (1)	96.528.020	76.493.726
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.460.383	620.410
Totale crediti verso imprese controllate (2)	1.460.383	620.410
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.213.599.898	2.131.293.319
Totale crediti verso controllanti (4)	2.213.599.898	2.131.293.319
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.545.035	11.518.543
Totale crediti tributari (4-bis)	21.545.035	11.518.543
4-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.020.449	8.922.952
Totale imposte anticipate (4-ter)	9.020.449	8.922.952
5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.677.460	8.588.812
Totale crediti verso altri (5)	13.677.460	8.588.812
Totale crediti (II)	2.355.831.245	2.237.437.762

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
---	----------	----------

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	37.947.580	12.995.948
3) Danaro e valori in cassa	13.776	8.237
Totale disponibilità liquide (IV)	37.961.356	13.004.185
Totale attivo circolante (C)	2.436.365.891	2.291.276.073

D) Ratei e risconti

Ratei e risconti attivi	734.848	851.774
Totale ratei e risconti (D)	734.848	851.774
Totale attivo	2.700.723.916	2.539.568.568

Stato patrimoniale passivo**31/12/2015****31/12/2014****A) Patrimonio netto**

I - Capitale	15.600.000	15.600.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	3.171.867	3.171.867
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	37.272.109	28.428.031
Riserva avanzo di fusione	46.387.081	0
Totale altre riserve (VII)	83.659.190	28.428.031
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.375.977	8.844.078
Utile (Perdita) residua	17.375.977	8.844.078
Totale patrimonio netto (A)	119.807.034	56.043.976

B) Fondi per rischi e oneri

2) Per imposte, anche differite	192.678	245.072
3) Altri	4.159.400	3.399.400
Totale fondi per rischi e oneri (B)	4.352.078	3.644.472

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**6.797.877****6.419.257****D) Debiti**

4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	51.718.016	50.773.358
Esigibili oltre l'esercizio successivo	75.362.981	64.980.491
Totale debiti verso banche (4)	127.080.997	115.753.849

6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.218.467	4.010.208
Totale acconti (6)	4.218.467	4.010.208
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	118.834.195	115.284.520
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.197.104	2.489.188
Totale debiti verso fornitori (7)	121.031.299	117.773.708
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	941.289	1.017.597
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.032.697	4.500.000
Totale debiti verso imprese controllate (9)	3.973.986	5.517.597
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.221.998.999	2.104.592.659
Esigibili oltre l'esercizio successivo	19.477.304	19.477.304
Totale debiti verso controllanti (11)	2.241.476.303	2.124.069.963
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.544.734	13.488.619
Totale debiti tributari (12)	4.544.734	13.488.619
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.393.192	3.955.471
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	4.393.192	3.955.471
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.508.801	48.479.734
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.920.545	11.086.119
Totale altri debiti (14)	29.429.346	59.565.853
Totale debiti (D)	2.536.148.324	2.444.135.268

E) Ratei e risconti

Ratei e risconti passivi	33.618.603	29.325.595
Totale ratei e risconti (E)	33.618.603	29.325.595
Totale passivo	2.700.723.916	2.539.568.568

Conti d'ordine	31/12/2015	31/12/2014
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllanti	100.000	100.000
ad altre imprese	18.055.969	18.429.778
Totale rischi assunti dall'impresa	18.155.969	18.529.778
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	3.003.656	0
Totale conti d'ordine	21.159.625	18.529.778

Conto economico	31/12/2015	31/12/2014
-----------------	------------	------------

A) Valore della produzione:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	255.877.811	246.525.506
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.567.347	6.130.902
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.661.980	2.504.022
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	10.810.593	7.529.810
Totale altri ricavi e proventi (5)	10.810.593	7.529.810
Totale valore della produzione (A)	270.917.731	262.690.240

B) Costi della produzione:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.594.684	1.544.459
7) Per servizi	159.369.437	173.734.863
8) Per godimento di beni di terzi	4.449.374	3.632.572
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	39.433.756	30.268.262
b) Oneri sociali	11.282.629	9.328.395
c) Trattamento di fine rapporto	2.829.920	2.159.035
e) Altri costi	1.515.106	1.541.960
Totale costi per il personale (9)	55.061.411	43.297.652
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.870.624	1.911.966
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.369.567	14.000.531
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	2.000.000	2.350.000
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	20.240.191	18.262.497
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-171.818	-86.654
12) Accantonamenti per rischi	700.000	240.000
13) Altri accantonamenti	60.000	158.801
14) Oneri diversi di gestione	2.375.626	1.655.744

Totale costi della produzione (B)	244.678.905	242.439.934
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	26.238.826	20.250.306

C) Proventi e oneri finanziari:

15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	844.212	861.901
Totale proventi da partecipazioni (15)	844.212	861.901
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	890.434	1.344.198
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	890.434	1.344.198
Totale altri proventi finanziari (16)	890.434	1.344.198
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	4.375.671	5.485.101
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	4.375.671	5.485.101
17-bis) Utili e perdite su cambi	-2.448	-952
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-2.643.473	-3.279.954

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:

Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
--	----------	----------

E) Proventi e oneri straordinari:

20) Proventi		
Altri	6.124.875	302.603
Totale proventi (20)	6.124.875	302.603
21) Oneri		
Altri	1.087.006	1.016.220
Totale oneri (21)	1.087.006	1.016.220
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	5.037.869	-713.617

Risultato prima delle imposte (a-b+-c+-d+-e)	28.633.222	16.256.735
---	-------------------	-------------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti	11.345.626	11.422.696
Imposte anticipate	35.987	3.886.840
Imposte differite	-52.394	-123.199
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	11.257.245	7.412.657

23) Utile (perdita) d'esercizio	17.375.977	8.844.078
--	-------------------	------------------

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dr. Davide Amedeo Corritore





NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile. Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Come illustrato nella Relazione sulla

Gestione, il Comune di Milano ha conferito in data 30 giugno 2015 la gestione definitiva del patrimonio abitativo di edilizia residenziale pubblica per un periodo di 30 anni, pertanto, stato patrimoniale e conto economico recepiscono anche i valori riconducibili a tale attività, i cui effetti vengono illustrati nei commenti alle singole voci di bilancio. In particolare si evidenzia che la gestione economica è caratterizzata da un sostanziale equilibrio che non incide in modo significativo sui risultati di bilancio della società, la gestione patrimoniale, invece, rileva nelle poste dell'attivo e del passivo gli effetti della gestione property e facility effettuata in nome e per conto del Comune di Milano.

Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle partecipazioni possedute dagli Enti locali il Comune di Milano ha deliberato la fusione per incorporazione della società M.I.R. S.r.l. in MM S.p.A. Gli effetti civilistici e fiscali della fusione sono stati retrodatati al 1 gennaio 2015.

Pertanto al fine di rendere il confronto fra i due esercizi maggiormente significativo sono qui di seguito riportati i prospetti riassuntivi degli effetti patrimoniali ed economici dell'incorporazione.

	Bilancio MM al 31.12.2014	Bilancio MIR al 31.12.2014	MM pro-forma al 31.12.2014	MIR al 31.12.2015	Bilancio MM al 31.12.2015
Immobilizzazioni immateriali	9.012.101	0	9.012.101	0	7.924.303
Immobilizzazioni materiali	224.901.879	40.403.455	265.305.334	38.001.748	242.148.117
Immobilizzazioni finanziarie	13.526.741	0	13.526.741	0	13.550.757
Totale Immobilizzazioni	247.440.721	40.403.455	287.844.176	38.001.748	263.623.177
Rimanenze	40.834.126	0	40.834.126	0	42.573.290
Crediti	2.237.437.762	3.096.515	2.240.534.277	2.406.959	2.355.831.245
Disponibilità liquide	13.004.185	2.904.908	15.909.093	6.141.193	37.961.356
Totale Attivo Circolante	2.291.276.073	6.001.423	2.297.277.496	8.548.152	2.436.365.891
Ratei e risconti	851.774	0	851.774	0	734.848
Totale Attivo	2.539.568.568	46.404.878	2.585.973.446	46.549.900	2.700.723.916
Patrimonio Netto	56.043.976	46.387.081	102.431.057	46.529.282	119.807.034
Fondi per rischi ed oneri	3.644.472	0	3.644.472	0	4.352.078
TFR	6.419.257	0	6.419.257	0	6.797.877
Debiti	2.444.135.268	17.797	2.444.153.065	20.618	2.536.148.324
Ratei e risconti	29.325.595	0	29.325.595	0	33.618.603
Totale Passivo e PN	2.539.568.568	46.404.878	2.585.973.446	46.549.900	2.700.723.916
Valore della produzione	262.690.240	2.963.332	265.653.572	2.839.565	270.917.731
Costi della produzione	242.439.934	2.809.442	245.249.376	2.640.802	244.678.905
Diff. valor /costi della prod.	20.250.306	153.890	20.404.196	198.763	26.238.826
Proventi ed oneri finanziari	-3.279.954	21.899	-3.258.055	30.009	-2.643.473
Proventi ed oneri straordinari	-713.617	0	-713.617	10.842	5.037.869
Risultato prima delle imposte	16.256.735	175.789	16.432.524	239.614	28.633.222
Imposte sul reddito	-7.412.657	-69.070	-7.481.727	-97.413	-11.257.245
Risultato dell'esercizio	8.844.078	106.719	8.950.797	142.201	17.375.977

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Al n. 3 sono incluse le spese per software che, iscritte al costo, vengono ammortizzate con il metodo diretto per quote costanti in 3 anni.

Al n. 4 sono incluse, le spese per la progettazione e costruzione dei parcheggi in concessione; l'ammortamento è effettuato in quote costanti in base al periodo intercorrente tra la data di entrata in funzione dei parcheggi e quella di scadenza della concessione.

Al n. 7 sono inclusi i costi per migliorie su beni di terzi, ammortizzati al minore tra il periodo di utilità futura e la durata del contratto di locazione. Sono altresì incluse le spese di istruttoria e l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio – lungo termine ammortizzati sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote calcolate secondo modalità finanziarie.

Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzazione. Il valore di iscrizione delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 52, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Settore Ingegneria - Casa

- Fabbricati strumentali ad utilizzo diretto: 3%;
- Impianti relativi ai fabbricati: 15%;
- Mobili ed attrezzature: 12%;
- Impianti telefonici: 20%;
- Elaboratori: 20%;
- Autovetture: 25%.

Settore Idrico

- Centrali acqua potabile: 3,5%;
 - Costruzioni leggere: 10%;
- Impianti e macchinari specifici:
- Impianti di filtrazione: 8%;
 - Condotture: 5%;
 - Opere idrauliche fisse: 2,5%;
 - Serbatoi: 4%;
 - Impianti di sollevamento 12%;
 - Telecontrollo: 12,5%;
 - Attrezzatura varia e minuta: 10%;
 - Elaboratori: 20%;
 - Mobili ed attrezzature: 12%;
 - Autovetture: 25%;
 - Veicoli da trasporto: 20%.

Settore Impianti e Immobili

- Fabbricati strumentali ad utilizzo diretto: 3%;
- Costruzioni leggere: 10%;
- Impianti specifici per il trattamento dei rifiuti: 10%;
- Attrezzature: 20%.

Gli investimenti effettuati sulle reti di distribuzione dell'acqua, sono iscritti nelle "Immobilizzazioni materiali" ed ammortizzati secondo le aliquote economico tecniche sopra riportate; alla scadenza della convenzione i beni mobili e gli impianti saranno retrocessi al Comune di Milano dietro corresponsione di un'indennità pari al costo di ricostruzione o riacquisto al netto degli ammortamenti operati. I costi di manutenzione di natura conservativa sono imputati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti; quelli di natura incrementativa, in quanto prolungano la

vita utile delle immobilizzazioni materiali o comportano un incremento significativo in termini di capacità, efficienza o di sicurezza, sono imputati in aumento delle stesse.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi n.576/75, n.72/83 e n.413/91. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni materiali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzazione. Il valore di iscrizione delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione. A partire dal 2015 la quota di tariffa vincolata alla realizzazione degli investimenti inclusi nel piano stralcio è stata rilevata, in conformità con l'OIC 16 par. 80, applicando il metodo diretto e pertanto portata a riduzione del valore di realizzazione degli investimenti medesimi.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al costo d'acquisto o al valore nominale e vengono svalutate in presenza di perdite durature di valore. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate per classi omogenee, per natura e valore, al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo, desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio. La configurazione dei costi adottata è il costo medio ponderato. Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante iscrizione di un apposito fondo. I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a commesse di progettazione e direzione lavori di durata pluriennale in corso di esecuzione alla fine dell'esercizio, iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento come illustrato nel paragrafo relativo al riconoscimento ricavi.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. La voce 'Crediti per imposte' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Sulla base delle disposizioni introdotte dalla legge 296/2006, le norme che regolano il trattamento di fine rapporto si sono modificate; in particolare a partire dal 1° luglio 2007 le quote di TFR maturate dal personale dipendente, in assenza di iscrizione da parte del dipendente ad un fondo di previdenza integrativa, devono essere versate al nuovo Fondo di Tesoreria istituito presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS). Pertanto alla data di chiusura dell'esercizio il trattamento di fine rapporto accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti sino alla data di iscrizione al fondo integrativo e comunque non oltre il 30 giugno 2007. Tale passività è soggetta a rivalutazione mediante indici.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal 3° comma dell'articolo 2424 del Codice Civile, e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile. Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto. Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di competenza dei singoli esercizi, relativi alle commesse di

progettazione e/o direzione lavori, vengono imputati in proporzione all'avanzamento percentuale del lavoro, determinato dal rapporto tra le ore dirette già impiegate per le attività contrattuali e le ore totali stimate, comprensive di quelle a finire.

La percentuale di avanzamento così ottenuta, applicata al ricavo presunto finale, consente di determinare l'ammontare progressivo maturato.

Contributi in Conto Capitale / Impianti

I contributi in conto capitale / impianti, ricevuti in relazione alla costruzione dei parcheggi in concessione, vengono accreditati al conto economico, a partire dalla data di inizio di attività del parcheggio stesso in base ai medesimi criteri utilizzati per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali relative.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Crediti verso soci

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati. La variazione dell'esercizio è stata la seguente: nulla da segnalare.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 7.924.303 (€ 9.012.101 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Valore di inizio esercizio		
Costo	516.787	25.187.027
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	398.168	17.495.018
Valore di bilancio	118.619	7.692.009
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	72.452	0
Ammortamento dell'esercizio	103.692	1.591.450
Totale variazioni	-31.240	-1.591.450
Valore di fine esercizio		
Costo	589.239	25.187.027
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	501.860	19.086.468
Valore di bilancio	87.379	6.100.559

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.950.419	27.654.233
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	748.946	18.642.132
Valore di bilancio	1.201.473	9.012.101
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	710.374	782.826
Ammortamento dell'esercizio	175.482	1.870.624
Totale variazioni	534.892	-1.087.798
Valore di fine esercizio		
Costo	2.660.793	28.437.059
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	924.428	20.512.756
Valore di bilancio	1.736.365	7.924.303

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:
il valore netto della voce "Concessioni, licenze e marchi e diritti simili" al 31 dicembre 2015 include gli importi relativi alla costruzione dei seguenti parcheggi di interscambio:

• San Leonardo	€	287.624	• Caterina da Forlì	€	2.306.871
• Quarto Oggiaro	€	639.221	• Molino Dorino	€	2.866.843

Totale parcheggi in concessione € 6.100.559

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 1.736.365 include prevalentemente gli importi relativi alle migliorie apportate agli immobili ottenuti in locazione, a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, oltre agli oneri accessori sostenuti per l'ottenimento di mutui a lungo termine.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 242.148.117 (€ 224.901.879 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.030.476	264.292.681	0	6.916.570	28.134.129	306.373.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.729.485	71.056.123	0	4.686.369	0	81.471.977
Valore di bilancio	1.300.991	193.236.558	0	2.230.201	28.134.129	224.901.879
Apporto Conferimento MIR						
Costo	40.085.123	24.804.711	4.780.906	0	0	69.670.740
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.516.111	19.991.402	1.759.772	0	0	29.267.285
Valore di bilancio	32.569.012	4.813.308	3.021.134	0	0	40.403.455
Variazioni nell'esercizio						
Netting contributo quota tariffaria	0	-30.827.674	0	0	0	-30.827.674
ATO – Piano Stralcio						
Incrementi per acquisizioni	0	22.376.183	0	989.085	767.378	24.132.646
Riclassificazioni	0	20.283.648	0	-9.928	-20.273.720	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	30.625	0	61.996	0	0	92.621
Ammortamento dell'esercizio	960.048	14.253.264	670.282	485.974	0	16.369.568
Totale variazioni	990.673	-2.421.106	732.278	493.183	-19.506.342	-23.157.217
Valore di fine esercizio						
Costo	47.066.597	300.915.549	4.496.579	7.895.726	8.627.787	369.002.238
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.187.267	105.286.789	2.207.723	5.172.343	0	126.854.122
Valore di bilancio	32.879.330	195.628.760	2.288.856	2.723.384	8.627.787	242.148.117

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni: Il saldo della voce "Impianti e Macchinari" al 31.12.2015 pari ad € 195.628.760 è così composto:

Descrizione	Valore 31/12/2015	Valore 31/12/2014	Variazioni
Impianti di filtrazione a carboni attivi	9.606.390	11.432.568	(1.826.177)
Impianti generici	2.550.279	238.904	2.311.375
Opere idrauliche fisse	479.840	495.599	(15.759)
Condutture	145.823.743	151.325.318	(5.501.575)
Serbatoi	172.464	180.318	(7.855)
Impianti di sollevamento	4.137.161	3.524.398	612.763
Centrali acqua potabile	17.928.208	18.190.826	(262.618)
Telecontrollo	511.673	426.294	85.378
Impianti di depurazione	10.478.901	7.422.333	3.056.568
Impianti per il trattamento dei rifiuti	3.940.101	4.813.308	(873.207)
Totale impianti	195.628.760	198.049.866	(2.421.106)

Nell'esercizio corrente, il valore delle immobilizzazioni incluse nella voce "Impianti e Macchinario" relative al Servizio Idrico e riconducibili agli Investimenti di Piano Stralcio è stato ridotto per un ammontare pari ad Euro 30.827.674, pari al valore delle quote di tariffa bollettate negli esercizi precedenti e vincolate alla realizzazione degli investimenti medesimi. A seguito, infatti, del completamento degli investimenti previsti da Piano Stralcio, l'ATO Città di Milano ha confermato la piena disponibilità delle quote di tariffa destinate al finanziamento

degli investimenti di Piano. Tali somme, inizialmente iscritte nella voce "Altri Debiti" sono state iscritte a riduzione del valore della voce "Impianti e Macchinario" al fine di riflettere in

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, con riferimento agli effetti sul 'patrimonio netto' e sul 'risultato d'esercizio: nulla da segnalare.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 13.341.376 (€ 13.341.376 nel precedente esercizio).

L'importo di € 13.341.376 si riferisce al valore delle partecipazioni detenute in Metro Engineering S.r.l. e Napoli Metro Engineering S.r.l. nate dallo scorporo delle attività extra moenia alle società

effettuato cautelativamente sulla base della normativa contenuta nel c.d. Decreto Bersani.

Tale scorporo è avvenuto mediante conferimento dei due rami d'azienda, comprendenti attività e passività correlate alle suddette commesse ed è stato effettuato utilizzando l'opzione di continuità dei valori contabili senza emersione di alcuna plusvalenza in capo a MM S.p.A.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.341.376	13.341.376
Valore di bilancio	13.341.376	13.341.376
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	13.341.376	13.341.376
Valore di bilancio	13.341.376	13.341.376

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 209.381 (€ 185.365 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso altri esigibili esigibili oltre esercizio successivo	0	0
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	185.365	185.365
Totali	185.365	185.365

	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	24.016	209.381	209.381
Totali	24.016	209.381	209.381

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	185.365	185.365
Variazioni nell'esercizio	24.016	24.016
Valore di fine esercizio	209.381	209.381
Quota scadente oltre l'esercizio	209.381	209.381

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Napoli Metro Engineering S.r.l.	Milano	1.000.000	130.554	11.372.700	1.000.000	100,00	10.766.330
Metro Engineering S.r.l.	Milano	500.000	41.651	3.373.862	500.000	100,00	2.575.046
Totale							13.341.376

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile: nulla da segnalare.

Ai sensi dell'art. 2361 comma 2 del Codice Civile qui di seguito sono specificate le partecipazioni comportanti responsabilità illimitata: nulla da segnalare.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Totale		
Crediti immobilizzati per area geografica		
Area geografica		Italia
Crediti immobilizzati verso altri	209.381	209.381
Totale crediti immobilizzati	209.381	209.381

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Vengono di seguito riportati i dati relativi ai crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile: nulla da segnalare.

Immobilizzazioni Finanziarie - Valore

	Valore contabile	Fair Value
Crediti verso altri	209.381	209.381

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value si riportano di seguito, per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività, il valore contabile e il fair value: nulla da segnalare.

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 42.573.290 (€ 40.834.126 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	1.661.279	0	39.172.847	0	0	40.834.126
Variatione nell'esercizio	171.817	0	1.567.347	0	0	1.739.164
Valore di fine esercizio	1.833.096	0	40.740.194	0	0	42.573.290

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo includono materiali utilizzati per la manutenzione e gli investimenti di pertinenza del Servizio Idrico Integrato. Il valore delle rimanenze è esposto in bilancio al netto del fondo svalutazione, il cui ammontare è pari ad € 409.900.

La variazione rispetto al precedente esercizio è riferita all'incremento delle rimanenze per € 206.593 ed all'incremento del corrispondente fondo svalutazione per € 34.775.

La voce "Lavori in corso su ordinazione" è determinata dalla differenza temporale tra stati d'avanzamento operativi dei progetti e il raggiungimento di stati d'avanzamento contrattuali che consentono la fatturazione.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.355.831.245 (€ 2.237.437.762 nel precedente esercizio). La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	109.380.837	11.829.850	1.022.967	96.528.020
Verso Controllate - esigibili entro l'esercizio successivo	1.460.383	0	0	1.460.383
Verso Controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	2.214.930.838	1.330.940	0	2.213.599.898
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	21.545.035	0	0	21.545.035
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	9.020.449	0	0	9.020.449
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	14.077.460	400.000	0	13.677.460
Totali	2.370.415.002	13.560.790	1.022.967	2.355.831.245

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2015 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/Clienti	96.528.020
Settore Ingegneria	19.905.247
Settore Idrico	75.741.712
Settore Impianti e Immobili	881.061
Crediti v.so Controllate	1.460.383
Napoli Metro Engineering	708.876
Metro Engineering	751.507
Crediti v.so controllanti	2.213.599.898
Settore Ingegneria	2.166.658.644
Settore Idrico	8.309.353
Settore Casa	38.631.902
Crediti tributari	21.545.035
Credito per Iva	19.666.380
Verso erario per credito IRES per IRAP su costo del lavoro	1.859.470
Altri crediti v.so erario	19.185
Crediti per imposte anticipate (IRES)	9.020.449
Credito v/Altri	13.677.460

Crediti verso clienti Settore Ingegneria

I crediti verso clienti riferiti al Settore Ingegneria, esigibili entro 12 mesi, ammontano ad € 19.905.247 e si riferiscono a prestazioni effettuate a favore di terzi.

Crediti verso clienti Servizio Idrico Integrato

I crediti verso clienti del Servizio Idrico Integrato, pari ad € 75.741.712, sono interamente esigibili entro 12 mesi. Tale importo si riferisce: per € 70.925.486 a fatture emesse nei confronti di clienti terzi; per € 4.816.226 a fatture da emettere.

Crediti verso Controllanti

I crediti verso Controllanti entro 12 mesi sono interamente riconducibili al Comune di Milano ed ammontano ad € 2.213.599.898. Tale importo è riferito per € 2.166.658.643 al Settore Ingegneria e per € 8.309.353 al

Servizio Idrico Integrato e per € 38.631.902 al Settore Casa. In particolare i crediti del Settore Ingegneria riguardano: Comune di Milano c/opere da rassegnare: trattasi di crediti per opere eseguite in applicazione alla concessione tra la Società e il Comune di Milano e al Contratto di Servizio del 30 ottobre 2009; quest'ultimo ha versato anticipazioni, in conto opere da rassegnare, che figurano nella voce D.11 del passivo dello stato patrimoniale; Comune-Regione c/Passante Ferroviario – trattasi di lavori di costruzione del Passante Ferroviario Bovisa-Vittoria di cui la Società è concessionaria per la progettazione e per la costruzione; il Comune di Milano ha versato anticipazioni, in conto opere da rassegnare, che figurano nella voce D.11 del passivo dello stato patrimoniale. Nella tabella seguente vengono indicati i rapporti di credito/debito verso il Comune di Milano per opere eseguite ed in corso di esecuzione e viene evidenziato il residuo credito netto:

Comune di Milano	Importo
Crediti entro 12 mesi	2.133.616.774
Dedotto Acconti ricevuti	2.118.541.654
Residuo credito entro 12 mesi	15.075.120

I crediti del Servizio Idrico Integrato sono sostanzialmente riferiti a fatture emesse e da emettere relative ad utenze intestate al Comune di Milano.

I crediti della divisione Casa si riferiscono per € 1.875.213 a fatture emesse ed € 36.865.731 alle spese di facility e property relative alla gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica anticipate in nome e per conto del Comune di Milano. A fronte di tale spesa il Comune ha versato anticipazioni che figurano nella voce D11 dello Stato Patrimoniale.

Credito IVA

Il saldo del credito IVA non include l'importo dell'IVA ad esigibilità differita esposta al passivo nella voce "debiti tributari".

Crediti per imposte anticipate

Per la voce in oggetto si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo relativo alla fiscalità anticipata e differita.

Fondo Svalutazione Crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	5.670.450	8.394.282	14.064.732
Utilizzo nell'esercizio	0	1.480.974	1.480.974
Accantonamento dell'esercizio	1.169.432	830.568	2.000.000
Saldo al 31/12/2015	6.839.882	7.743.876	14.583.758

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	76.493.726	620.410	0	2.131.293.319
Variazione nell'esercizio	20.034.294	839.973	0	82.306.579
Valore di fine esercizio	96.528.020	1.460.383	0	2.213.599.898
Quota scadente entro l'esercizio	96.528.020	1.460.383	0	2.213.599.898

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	11.518.543	8.922.952	8.588.812	2.237.437.762
Variazione nell'esercizio	10.026.492	97.497	5.088.648	118.393.483
Valore di fine esercizio	21.545.035	9.020.449	13.677.460	2.355.831.245
Quota scadente entro l'esercizio	21.545.035	9.020.449	13.677.460	2.355.831.245

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Totale				
Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica				
Area geografica		Italia	Europa	Resto del Mondo
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	96.528.020	95.938.944	238.460	350.616
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	1.460.383	1.460.383	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.213.599.898	2.213.599.898	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.545.035	21.545.035	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.020.449	9.020.449	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.677.460	13.677.460	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.355.831.245	2.355.242.169	238.460	350.616

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Vengono di seguito riportati i dati relativi ai crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile: nulla da segnalare.

Attivo circolante - Attività finanziarie

Non vi sono attività finanziarie comprese nell'attivo circolante.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 37.961.356 (€ 13.004.185 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	12.995.948	8.237	13.004.185
Variazione nell'esercizio	24.951.632	5.539	24.957.171
Valore di fine esercizio	37.947.580	13.776	37.961.356

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 734.848 (€ 851.774 precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	5.275	846.499	851.774
Variazione nell'esercizio	-3.118	-113.808	-116.926
Valore di fine esercizio	2.157	732.691	734.848

Composizione dei ratei attivi

I ratei attivi si riferiscono a interessi attivi per prestiti a dipendenti.

Composizione dei risconti attivi

I risconti attivi si riferiscono al pagamento anticipato di premi pluriennali su polizze assicurative e comprendono inoltre rate di affitto, commissioni per il rilascio di fidejussioni a favore di terzi, canoni di contratti di manutenzione.

Oneri finanziari capitalizzati

Vengono di seguito riportati gli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile: nulla da segnalare.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto**Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 119.807.034 (€ 56.043.976 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	15.600.000	0	0		15.600.000
Riserva legale	3.171.867	0	0		3.171.867
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	28.428.031	0	8.844.078		37.272.109
Riserva avanzo di fusione	0	0	46.387.081		46.387.081
Totale altre riserve	28.428.031	0	55.231.159		83.659.190
Utile (perdita) dell'esercizio	8.844.078	-8.844.078		17.375.977	17.375.977
Totale Patrimonio netto	56.043.976	-8.844.078	55.231.159	17.375.977	119.807.034

Il capitale sociale è costituito 15.600.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro, interamente detenute dal Comune di Milano.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	15.600.000	0	0	0
Riserva legale	3.171.867	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	28.428.031	0	0	0
Totale altre riserve	28.428.031	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	47.199.898	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		15.600.000
Riserva legale	0	0		3.171.867
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0		28.428.031
Totale altre riserve	0	0		28.428.031
Utile (perdita) dell'esercizio			8.844.078	8.844.078
Totale Patrimonio netto	0	0	8.844.078	56.043.976

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	15.600.000	sottoscrizione/riserva di capitale	copertura perdite	0	0	0
Riserva legale	3.171.867	riserva di utili	copertura perdite	3.171.867	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	37.272.109	riserva di utili	aumento capitale, copertura perdite, distribuzione	37.272.109	0	0
Riserva avanzo di fusione	46.387.081	Riserva avanzo di fusione	aumento capitale, copertura perdite	46.387.081	0	0
Totale altre riserve	83.659.190			83.659.190	0	0
Totale	102.431.057			86.831.057	0	0
Residua quota distribuibile				86.831.057		

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

I contratti di copertura del rischio di tasso stipulati a fronte dei mutui accesi per finanziare gli investimenti del Servizio Idrico negli anni passati presentano al 31.12.2015 un mark to market negativo per complessivi € 10.480.730. Tale valore nel bilancio dell'esercizio 2016, in applicazione dei nuovi principi contabili, verrà iscritto nel patrimonio netto di fine esercizio comportando una riduzione di un importo pari al valore del mark to market aggiornato al 31.12.2016.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente: nulla da segnalare.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.352.078 (€ 3.644.472). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	245.072	3.399.400	3.644.472
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	-52.394	760.000	707.606
Totale variazioni	-52.394	760.000	707.606
Valore di fine esercizio	192.678	4.159.400	4.352.078

Includono gli accantonamenti effettuati, in ossequio al principio di prudenza, a fronte di perdite o sopravvenienze di esistenza certa o probabile delle quali non sono tuttavia note la data di effettiva insorgenza o l'esatto ammontare. Essi sono stanziati in misura congrua a coprire le passività di competenza, la cui esistenza sia conosciuta alla data di redazione del bilancio.

L'accantonamento ad "altri fondi per rischi ed oneri" dell'anno si riferisce per € 700.000 a vertenze instauratesi con dipendenti e per € 60.000 ad integrazione del fondo franchigie assicurative.

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 6.797.877 (€ 6.419.257 nel precedente esercizio).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.419.257
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.829.920
Utilizzo nell'esercizio	2.451.300
Totale variazioni	378.620
Valore di fine esercizio	6.797.877

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.536.148.324 (€ 2.444.135.268 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	115.753.849	127.080.997	11.327.148
Acconti	4.010.208	4.218.467	208.259
Debiti verso fornitori	117.773.708	121.031.299	3.257.591
Debiti verso imprese controllate	5.517.597	3.973.986	-1.543.611
Debiti verso controllanti	2.124.069.963	2.241.476.303	117.406.340
Debiti tributari	13.488.619	4.544.734	-8.943.885
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.955.471	4.393.192	437.721
Altri debiti	59.565.853	29.429.346	-30.136.507
Totali	2.444.135.268	2.536.148.324	92.013.056

Si precisa che l'ammontare complessivo degli interessi passivi scorporati dai costi dei beni e dei servizi nell'esercizio è di € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Debiti verso banche

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31 dicembre 2015, pari a € 127.080.997 include:

- ▶ per € 12.783.625 il debito residuo del mutuo sottoscritto con Banca Intesa San Paolo S.p.A. relativo al finanziamento dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano, di cui € 959.864 rimborsabile entro l'anno;
- ▶ per € 13.000.000 il debito residuo relativo al mutuo sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. relativo al finanziamento dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano. La quota rimborsabile entro 12 mesi è pari a € 1.000.000;
- ▶ per € 19.357.731 il debito relativo al mutuo sottoscritto con Banca Carige S.p.A. relativo al finanziamento dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue città di Milano. La quota rimborsabile entro 12 mesi è pari a € 1.147.441;
- ▶ per € 19.839.136 il debito relativo al mutuo sottoscritto con Banca Popolare di Bergamo S.p.A. relativo al finanziamento per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di acquedotto e acque reflue prevista dal piano d'ambito della città di Milano. La quota rimborsabile entro 12 mesi è pari a € 1.510.206;
- ▶ per € 10.000.000 il debito relativo al finanziamento "bridge" sottoscritto con Banca IMI;
- ▶ per € 5.000.000 il debito relativo al finanziamento sottoscritto con la Banca Popolare di Sondrio che verrà rimborsato in rata unica nel 2017;
- ▶ per € 30.000.000 il debito relativo all'utilizzo di linee "Hot Money" e linee di credito autoliquidanti;

per € 17.100.505 scoperto di conto corrente.

Acconti

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti prevalentemente dai clienti del Settore Ingegneria.

Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre 2015 include debiti relativi al Settore Ingegneria per € 50.510.704, debiti relativi al Servizio Idrico Integrato per € 60.894.077, € 7.413.145 relativo al Settore Casa ed € 16.269 per il Settore Impianti e Immobili.

I debiti verso fornitori oltre 12 mesi riguardano le trattenute contrattuali effettuate sugli stati di avanzamento lavori che verranno pagate solo ad avvenuto collaudo dei lavori stessi.

Debiti verso Controllate

I debiti verso controllate entro 12 mesi sono principalmente riferiti a prestazioni eseguite da Metro Engineering S.r.l.. I debiti verso controllate oltre 12 mesi sono riferiti al valore residuo dei finanziamenti sottoscritti nel con Napoli Metro Engineering S.r.l. per € 1.347.538 e Metro Engineering S.r.l. per € 1.685.159. Tali operazioni sono regolate da normali condizioni di mercato.

Debiti verso Controllanti

I debiti verso Controllanti sono interamente riconducibili al Comune di Milano.
Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Anticipazioni su lavori Settore Ingegneria	2.118.541.654	2.045.227.595	73.314.059
Acconti su prestazioni Settore Ingegneria	3.001.366	3.349.761	(348.395)
Acconti Settore Casa	49.645.915	3.691.667	45.954.248
Debiti Settore Ingegneria	2.132.110	2.142.544	(10.434)
Debiti Servizio Idrico Integrato	68.155.258	69.658.396	(1.503.138)
Totale	2.241.476.303	2.124.069.963	117.406.340

La variazione di € 117.406.340, rispetto al precedente esercizio, è principalmente dovuta:

- ▶ per il Settore Ingegneria all'incremento delle anticipazioni su lavori versati dal Comune di Milano relativamente alle attività di costruzione delle linee di metropolitana e di altre opere; tali anticipazioni sono da contrapporre alle poste dell'attivo per crediti sui lavori. Per il dettaglio si rinvia alla tabella di cui alla voce "Crediti verso Controllanti" e a quanto indicato nella Relazione sulla gestione;
- ▶ per il Settore Casa alle anticipazioni versate dal Comune di Milano in

relazione ai rimborsi delle spese di property e facility management sostenute in nome e per conto del medesimo.

I debiti del Servizio Idrico Integrato includono oltre ai canoni per concessione degli immobili ed al corrispettivo per servizi, la quota di competenza del Comune di Milano delle bollettazioni emesse dalla Società successivamente al 30 giugno 2003 e la quota di depurazione da riconoscere al medesimo nella qualità di Commissario Delegato per la realizzazione dei depuratori.

Debiti tributari

I debiti tributari sono così dettagliati:

	Periodo corrente	Periodo precedente	Variazione
Debito IRES - IRAP	1.331.678	8.298.262	(6.966.584)
IVA ad esigibilità differita	1.593.673	3.865.607	(2.271.934)
IRPEF su retribuzioni e lavoro autonomo	1.619.047	1.324.750	294.297
Altri Debiti Tributari	336	0	336
Totale	4.544.734	13.488.619	(8.943.885)

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" riguardano i contributi da versare a INPS, INPDAP, PREVIDAI, FASI e ai fondi di previdenza integrativa nonché al debito verso INARCASSA.

Altri debiti

La diminuzione della voce "Altri Debiti" è prevalentemente riconducibile alla

riclassificazione delle quote di tariffa bollettate negli esercizi precedenti e vincolate alla realizzazione degli investimenti di Piano Stralcio. Come già evidenziato a commento della voce "Immobilizzazioni Materiali" infatti, in seguito al completamento del Piano Stralcio l'ATO Città di Milano ha deliberato la piena disponibilità a favore del Gestore delle quote di tariffa destinate al finanziamento degli interventi di Piano; tali somme, pari ad Euro 30.827.674, inizialmente contabilizzate nella voce

“Altri Debiti”, sono state iscritte a riduzione del valore della voce “Impianti e Macchinario” al fine di riflettere in maniera sostanziale gli effetti contabili prodotti dalla conferma da parte dell’ATO Città di Milano della piena disponibilità delle quote di tariffa bollettate negli esercizi precedenti.

La voce Altri Debiti accoglie la quota di tariffa A.T.O. Provincia di Milano per € 2.587.073, nonché la quota di tariffa A.T.O. bollettata negli esercizi 2012/13 da restituire agli utenti per complessivi € 6.742.100.

La voce include inoltre i debiti verso utenti per depositi cauzionali per € 11.583.364.

Le rimanente parte della voce in oggetto è costituita per € 7.099.048 da debiti nei confronti del personale dipendente per ferie non godute, retribuzioni differite, premi contrattuali e incentivi all’esodo non corrisposti e la parte residuale principalmente riferita a trattenute effettuate alle imprese a garanzia della franchigia sui sinistri non ancora definiti.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell’art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	115.753.849	11.327.148	127.080.997	51.718.016	75.362.981	40.152.190
Acconti	4.010.208	208.259	4.218.467	4.218.467	0	0
Debiti verso fornitori	117.773.708	3.257.591	121.031.299	118.834.195	2.197.104	0
Debiti verso imprese controllate	5.517.597	-1.543.611	3.973.986	941.289	3.032.697	0
Debiti verso controllanti	2.124.069.963	117.406.340	2.241.476.303	2.221.998.999	19.477.304	0
Debiti tributari	13.488.619	-8.943.885	4.544.734	4.544.734	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.955.471	437.721	4.393.192	4.393.192	0	0
Altri debiti	59.565.853	-30.136.507	29.429.346	17.508.801	11.920.545	0
Totale debiti	2.444.135.268	92.013.056	2.536.148.324	2.424.157.693	111.990.631	40.152.190

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell’art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Totale				
Debiti per area geografica				
Area geografica	Italia		Europa	Resto del Mondo
Debiti verso banche	127.080.997	127.080.997	0	0
Acconti	4.218.467	3.981.390	0	237.077
Debiti verso fornitori	121.031.299	119.972.546	1.043.293	15.460
Debiti verso imprese controllate	3.973.986	3.973.986	0	0
Debiti verso imprese controllanti	2.241.476.303	2.241.476.303	0	0
Debiti tributari	4.544.734	4.544.734	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.393.19	4.393.192	0	0
Altri debiti	29.429.346	29.429.346	0	0
Debiti	2.536.148.324	2.534.852.494	1.043.293	252.537

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile: nulla da segnalare.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi ai debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile: nulla da segnalare.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile: nulla da segnalare.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 33.618.603 (€ 29.325.595 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	0	0	29.325.595	29.325.595
Variazione nell'esercizio	0	0	4.293.008	4.293.008
Valore di fine esercizio	0	0	33.618.603	33.618.603

Composizione dei ratei passivi: Nulla da segnalare.

Composizione dei risconti passivi:

	Importo
Contributi in conto esercizio ed in conto capitale	5.810.114
Allacciamenti utenti Servizio Idrico Integrato	13.052.506
Valore up front contratto IRS	1.585.990
Quota di tariffa destinata a Nuovi Investimenti - FONI	12.896.462
Contributo Regione per interventi consolidamento rete	188.749
Altri	84.782
Totali	33.618.603

I risconti relativi ai contributi in conto capitale si riferiscono ai parcheggi Molino Dorino, San Leonardo, Quarto Oggiaro e Caterina da Forlì, di cui € 4.294.442 di durata compresa tra dodici mesi e cinque anni. I risconti per nuovi allacciamenti degli utenti del Servizio Idrico Integrato sono per € 3.481.521 di durata compresa tra dodici mesi e cinque anni e per € 8.739.814 di durata superiore ai cinque anni; si riferiscono a contributi per allacciamenti e per interventi di consolidamento della rete i cui costi sono stati portati ad incremento del valore della voce impianti e a ulteriori contributi per allacciamenti già fatturati ed incassati non ancora eseguiti alla data di chiusura del presente bilancio.

Il "Risconto valore up front contratto IRS" di € 1.585.990 rappresenta il valore up front relativo al contratto derivato sottoscritto con BNP Paribas il 31 gennaio 2009. Tale risconto viene rilasciato a Conto Economico in funzione del piano di ammortamento del mutuo oggetto di copertura da parte di tale

contratto derivato. Il risconto in oggetto per € 770.788 ha durata compresa tra dodici mesi e cinque anni e per € 577.616 ha durata superiore ai cinque anni. Il risconto dei ricavi delle vendite del Servizio Idrico Integrato per la quota di tariffa destinata al FoNI, pari ad € 12.896.462, rappresenta la componente tariffaria definita "Fondo Nuovi Investimenti" che costituisce un'anticipazione per il finanziamento dei nuovi interventi soggetta a un vincolo di destinazione in merito al suo utilizzo. La quota del 30% di tale fondo pari ad Euro 4.016.831 è vincolata al finanziamento delle agevolazioni tariffarie a carattere sociale in forza delle delibere AEEGSI ed ATO città di Milano. I risconti relativi al Fondo Nuovi Investimenti - FONI - per € 2.174.528 ha durata compresa tra i dodici mesi ed i cinque anni e per € 10.178.303 ha durata superiore ai cinque anni.

Garanzie

Vengono di seguito dettagliati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Fideiussioni	18.529.778	18.155.969	-373.809
- a imprese controllanti	100.000	100.000	0
- ad altre imprese	18.429.778	18.055.969	-373.809
- altri	0	3.003.656	3.003.656
Altri Conti D'ordine	0	3.003.656	3.003.656

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

Fideiussioni

Le fideiussioni rilasciate da terzi sono riferite per € 2.450.000 alla garanzia a favore di ATO secondo quanto previsto dalla convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato, per € 100.000 alla garanzia rilasciata al Comune di Milano per la regolare esecuzione dei lavori di ammodernamento della rete idrica e per € 1.550.129 a garanzie verso committenti per l'esecuzione dei contratti, per € 14.055.840 alla garanzia rilasciata all'Agenzia delle Entrate per il rimborso credito IVA.

Altri conti d'ordine

Tale voce si riferisce esclusivamente al Settore Gestione Impianti e Immobili (ex MIR S.r.l.).

Trattasi del valore netto contabile al 31.12.2015 degli investimenti effettuati da AMSA S.p.A., con cui è in essere un contratto di locazione con impegno di acquisto da parte della società delle migliorie apportate dal locatario.

Ai sensi del citato contratto infatti, la società sarà tenuta a rimborsare ad AMSA il valore netto delle manutenzioni straordinarie effettuate e dei nuovi impianti realizzati da quest'ultima sui beni locati quali risultano dalle scritture contabili di AMSA.

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Totale

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività		Opere appaltate conto terzi	Prestazioni di ingegneria	Vendite Servizio Idrico Integrato	Divisione Casa	Divisione Impianti e Immobili
Valore esercizio corrente	255.877.811	70.359.700	34.601.857	138.126.004	9.990.250	2.800.000

Ricavi vendite e prestazioni per opere appaltate conto terzi

Tali ricavi riguardano i costi di opere appaltate per conto terzi ripetuti, secondo i termini degli atti di Concessione o Convenzione, ai Committenti, maggiorati delle corrispondenti spese per collaudatori e quota parte dei compensi da corrispondere alle commissioni arbitrali.

Ricavi per prestazioni di Ingegneria

I "Ricavi per prestazioni di ingegneria" sono correlati alla realizzazione di opere e progetti descritti nel capitolo "Attività, progetti ed opere nell'esercizio 2015" della Relazione sulla gestione. L'incremento dei ricavi delle prestazioni del settore Ingegneria è riconducibile al Business Line Progettazione e Costruzione Infrastrutture e Opere Idrauliche con particolare riferimento alla direzione lavori delle commesse riguardanti Expo 2015.

Variazione dei lavori in corso di esecuzione

La variazione rappresenta la differenza tra il valore delle rimanenze iniziali pari ad € 39.172.846 e le rimanenze finali pari ad € 40.740.194.

Ricavi per categoria di attività comprese le variazioni dei lavori in corso di esecuzione

Categoria	31/12/2014	31/12/2015
Metropolitane	8.952.796	12.082.954
Tranvie, metrotranvie	211.917	422.727
Ferrovie urbane ed extraurbane	824.473	851.666
Strutture di viabilità stradale	17.750.954	17.499.945
Infrastrutture civili ed industriali	3.842.344	2.985.242
Ingegneria ambientale	673.565	998.930
Consulting	1.143.661	1.327.740
Totale	33.399.710	36.169.204

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

La voce è relativa al costo della manodopera del Settore Ingegneria e del Servizio Idrico Integrato su commesse del Servizio Idrico Integrato imputato ad incremento del valore dei cespiti corrispondenti.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Totale				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica				
Area geografica		Italia	Europa	Resto del mondo
Valore esercizio corrente	255.877.811	255.055.860	683.032	138.919

Altre voci del valore della produzione

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 10.810.593 (€ 7.529.810 nel precedente esercizio).

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale si riferiscono all'accredito a conto economico della quota di contributi relativi alla realizzazione e gestione dei parcheggi di Molino Dorino, San Leonardo, Quarto Oggiaro, Caterina da Forlì e della quota del contributo regionale per la realizzazione del consolidamento del collettore di fognatura di piazzale Istria.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Corrispettivi per prestazioni diverse svolte dal settore idrico (nuovi allacciamenti alla rete idrica, spostamenti tubazioni, ecc.)	1.696.985	1.100.118	- 596.867
Riaddebito al Comune di Milano dei costi sostenuti per energia elettrica, smaltimento del materiale grigliato e manutenzione relativi ai corsi d'acqua tombinati, ai corsi d'acqua minori ed all'impianto di sgrigliatura del Torrente Seveso	231.768	2.693.379	2.461.611
Rimborsi spese	368.618	274.846	-93.772
Svincolo piano stralcio	2.609.838	0	-2.609.838
Riaddebito del costo dei custodi della divisione casa	363.030	3.380.377	3.017.347
Plusvalenze ordinarie	4.504	0	-4.504
Sopravvenienze e insussistenze attive	223.085	1.080.864	857.779
Altri ricavi e proventi	494.105	743.132	249.027
Contributi in conto capitale	1.537.877	1.537.877	0
Totali	7.529.810	10.810.593	3.280.783

Costi della produzione

Spese per servizio

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 159.369.437 (€ 173.734.863 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Costi di appalti e forniture	88.244.751	69.994.217	-18.250.534
Energia elettrica	20.587.578	24.371.687	3.784.109
Gas	184.013	656.093	472.080
Canone di gestione impianti di depurazione	31.831.584	19.829.224	-12.002.360
Spese di manutenzione e riparazione	3.406.686	8.610.875	5.204.189
Servizi e incarichi tecnici	9.974.009	11.257.865	1.283.856
Compensi agli amministratori	180.920	173.005	-7.915
Compensi a sindaci e revisori	72.076	83.440	11.364
Mensa e ticket	1.178.139	1.496.097	317.958
Costi di rigenerazione dei carboni attivi	1.586.792	1.696.597	109.805
Smaltimento rifiuti	5.275.113	5.115.428	-159.685
Spese di pubblicità e promozionali	421.135	837.570	416.435
Spese legali, spese notarili e assistenza fiscale	970.335	1.196.333	225.998
Spese telefoniche	841.567	1.995.572	1.154.005
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	445.654	575.894	130.240
Assicurazioni	2.341.118	2.493.861	152.743
Spese di viaggio e di rappresentanza	235.364	325.565	90.201
Servizi erogati dal Comune di Milano nella gestione del Servizio Idrico Integrato	2.856.946	2.897.061	40.115
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	101.158	199.191	98.033
Servizi e consulenze informatiche	1.221.172	1.961.137	739.965
Altri	1.778.755	3.602.725	1.823.970
Totali	173.734.865	159.369.437	-14.365.428

Il decremento dei "Costi di appalti e forniture" è direttamente correlato al corrispondente incremento dei ricavi per opere appaltate in conto terzi. L'incremento dei costi di "Servizi e incarichi tecnici" per € 1.283.856 è correlato all'andamento dei ricavi per prestazioni di ingegneria riferiti, soprattutto, alla commessa EXPO, che ha comportato la necessità di avvalersi in misura straordinaria di competenze professionali specialistiche esterne all'azienda, nonché a servizi forniti per il Depuratore di Milano S. Rocco e per la Divisione Casa. La voce "Servizi erogati da Comune di Milano nella gestione del Servizio Idrico" accoglie il valore delle rate di mutuo rimborsate al Comune a fronte dei finanziamenti a suo tempo assunti dal medesimo per la realizzazione degli investimenti programmati.

I costi per "Energia Elettrica, gas e smaltimento rifiuti" nell'esercizio 2015 per complessivi € 30.143.208 sono sostanzialmente inerenti l'attività del Servizio Idrico Integrato. L'incremento rispetto al periodo precedente e attribuibile all'internalizzazione della gestione dell'impianto di depurazione di Milano San Rocco a partire dal mese di dicembre del 2014 che ha conseguentemente comportato una riduzione della voce "Canone gestione impianti di depurazione". Dal 2015 tale voce recepisce unicamente l'unità di Nosedo e i costi di depurazione dei Comuni extra-ambito classificati a partire dal 2013 nel Conto Economico che trovano contropartita nei ricavi delle vendite. I costi di manutenzione sono principalmente relativi al Servizio Idrico Integrato e si riferiscono ad interventi di

carattere conservativo. L'incremento dell'esercizio è principalmente imputabile all'internalizzazione della gestione del depuratore di Milano San Rocco.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.449.374 (€ 3.632.572 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	3.616.029	3.823.736	207.707
Canoni di leasing beni mobili	1.000	47.053	46.053
Royalties, diritti d'autore e brevetti	0	563.349	563.349
Altri	15.543	15.236	-307
Totali	3.632.572	4.449.374	816.802

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Salari e stipendi	39.433.756	30.268.262	9.165.494
Oneri sociali	11.282.629	9.328.395	1.954.234
Trattamento di fine rapporto	2.829.920	2.159.035	670.885
Totale	53.543.305	41.755.692	11.790.613
Altri costi del personale	1.515.106	1.541.960	(26.854)
Totale	55.061.411	43.297.652	11.763.759

La voce costi per il personale comprende i costi per retribuzioni del personale dipendente compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e l'accantonamento del trattamento di fine rapporto. L'incremento di €/000 11.791 è riferita ai seguenti principali fattori:

- ▶ aumenti contrattuali e cambio contratto da Enti Locali a Gasa/Acqua a partire da novembre 2015;
- ▶ variazione di perimetro conseguente ad affidamento di ulteriori servizi (gestione ERP);
- ▶ variazione di perimetro conseguente a processi di internalizzazione di attività (depuratore San Rocco, servizi di spurgo, Metro Engineering);
- ▶ acquisizione di ulteriori servizi da soggetti terzi rispetto al Comune di Milano (Expo).

Gli altri costi del personale riguardano incentivazioni all'esodo, spese per esami clinici, assistenza sanitaria, secondo quanto previsto dal regolamento del personale in vigore e assicurazioni secondo quanto previsto dai contratti di lavoro nazionali e integrativi.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si riferisce all'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti verso la clientela del Servizio Idrico Integrato.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.375.626 € 1.655.744 nel precedente esercizio.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Bolli, tributi locali e altri oneri	369.744	315.460	-54.284
ICI/IMU	462.830	490.913	28.083
Perdite su crediti	46.482	196	-46.286
Abbonamenti riviste, giornali ...	30.034	18.155	-11.879
Quote associative	174.569	208.900	34.331
Sopravvenienze e insussistenze passive	58.623	899.517	840.894
Minusvalenze ordinarie	0	92.623	92.623
Altri oneri di gestione	513.462	349.862	-163.600
Totale	1.655.744	2.375.626	719.882

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi: nulla da segnalare.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altro	Totale
Interessi bancari	37.235	37.235
Altri proventi	853.199	853.199
Totale	890.434	890.434

La voce "Altri proventi finanziari" riguarda sostanzialmente gli interessi per ritardati pagamenti e le penalità di mora applicate ai clienti del Servizio Idrico Integrato. Tale voce accoglie altresì gli interessi attivi su c/c bancari conseguenti a momentanee giacenze verificatesi durante l'esercizio e gli interessi su crediti commerciali.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	0	579.649	3.796.022	4.375.671

In relazione alla suddivisione degli interessi e altri oneri di cui all'art. 2427, punto 12 del Codice Civile la tabella seguente ne specifica la composizione per ente creditore:

Descrizione	Altri
Interessi bancari	579.649
Interessi fornitori	9.248
Interessi medio credito	3.669.383
Su altri debiti	117.391
Totale	4.375.671

La voce "Interessi e altri oneri finanziari" è principalmente composta da:

- ▶ interessi bancari a breve, per € 579.649 in conseguenza del momentaneo ricorso al credito;
- ▶ interessi verso fornitori, per € 9.248 in conseguenza a ritardati pagamenti;
- ▶ interessi su altri debiti, per € 117.391 prevalentemente riferiti alla restituzione dei depositi cauzionali degli utenti del servizio idrico;
- ▶ interessi a medio credito su finanziamenti, di cui:

Banca Intesa San Paolo S.p.A. per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano per € 576.228;

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano per € 836.386 al netto dell'effetto positivo derivante dal rilascio dei corrispondenti risconti passivi precedentemente descritti per € 256.850;

Banca Carige S.p.A. per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano per € 1.197.386;

Banca Popolare di Bergamo S.p.A. per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di acquedotto e acque reflue prevista dal piano d'ambito della città di Milano, per € 1.187.189;

Banca BNL finanziamento a breve termine finalizzato alla realizzazione di interventi di manutenzione sull'impianto di depurazione € 40.458;

Altri finanziamenti a medio termine € 5.482;

Da controllate € 83.105.

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte realizzata	Parte valutativa	Totale
Utili su cambi	22.585	0	22.585
Perdite su cambi	25.033	0	25.033

Proventi e oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile i seguenti prospetti riportano la composizione dei proventi e degli oneri straordinari.

Gli oneri e proventi straordinari si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze passive e attive per

interventute rettifiche di partite relative ad esercizi precedenti.

In particolare con riferimento ai proventi straordinari si precisa che la variazione è principalmente riferita al recupero di contributi Inps versati in eccedenza nel periodo 2005-2012 per i quali è stata accolta nel corso dell'anno l'istanza di rimborso presentata dalla Società.

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altre sopravvenienze attive	302.603	6.124.875	5.822.272
Totali	302.603	6.124.875	5.822.272

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altre sopravvenienze passive	1.016.220	1.087.006	70.786
Totali	1.016.220	1.087.006	70.786

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	9.492.153	-52.394	180.907	0
IRAP	1.853.473	0	-216.894	0
Totali	11.345.626	-52.394	-35.987	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall' OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle

differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti:

	31/12/2015		31/12/2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Fondi per rischi ed oneri	4.352.808	1.210.446	3.592.808	1.117.484
Fondo interessi moratori	1.022.967	245.512	1.186.350	326.246
Svalutazioni magazzino	402.288	113.446	367.513	116.502
Contributi allacciamenti	10.103.679	2.424.883	8.745.105	2.404.904
Contributo nuovi investimenti	15.725.582	4.457.881	10.656.212	3.378.019
Retribuzioni differite	-	-	3.280.694	902.191
Valore upfront contratto IRS	1.585.992	388.954	1.842.842	506.781
Altre voci	656.114	179.330	621.186	170.825
Totale imposte anticipate	33.849.429	9.020.450	30.292.710	8.922.952

Rilevazione delle imposte differite ed effetti conseguenti:

	31/12/2015		31/12/2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Interessi moratori	754.460	181.070	891.171	245.072
Dividendi da incassare	42.211	11.608	0	0
Totale imposte differite	796.671	192.678	891.171	245.072

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	33.849.429	19.483.962
Totale differenze temporanee imponibili	796.67	0
Differenze temporanee nette	-33.052.758	-19.483.962
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-8.078.814	-596.229
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-128.513	-216.894
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-8.207.327	-813.123

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall' OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES).

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	28.633.222	
Onere fiscale teorico (%)	27,50%	7.874.136
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	11.129	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	8.040.433	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(1.321.554)	
Imponibile fiscale lordo	35.363.230	
Agevolazione ACE	(846.312)	
Imponibile fiscale netto	34.516.918	
Imposta corrente sul reddito di esercizio		9.492.153
Imposte differite (anticipate)		128.513
Totale imposte		9.620.666
Onere fiscale effettivo	27,87%	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	26.238.826	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	57.821.411	
Costi non deducibili ai fini IRAP	1.658.465	
Differenza tra valore e costi della produzione rilevanti ai fini Irap	85.718.703	
Riprese fiscali	3.818.991	
Contributi deducibili	(5.516.532)	
Deduzioni	(38.015.879)	
Imponibile fiscale corrente	46.005.283	
Imponibile Irap – Aliquota 3,9%	26.249.697	
Imponibile Irap – Aliquota 4,2%	19.755.587	
Onere fiscale (%) *	3,9%-4,2%	
IRAP corrente per l'esercizio		1.853.473
Imposte differite (anticipate)		(216.894)
Totale Imposte		1.636.579

* aliquota 3,9% applicata al Settore Ingegneria, Casa e Impianti e Immobili e 4,2% al Servizio Idrico Integrato

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.
I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

Rendiconto finanziario (flusso reddituale con metodo indiretto)		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.375.977	8.844.078
Imposte sul reddito	11.257.245	7.412.657
Interessi passivi/(attivi)	2.643.473	4.140.903
(Dividendi)	0	(861.901)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(4.504)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	31.276.695	19.531.233
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	760.000	398.801
Ammortamenti delle immobilizzazioni	18.240.191	15.912.497
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	2.000.000	2.350.000
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>21.000.191</i>	<i>18.661.298</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	52.276.886	38.192.531
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.739.164)	(6.217.556)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(103.699.872)	(77.219.739)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	120.587.623	94.451.907
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	116.926	1.518.421
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	4.293.008	6.864.882
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(53.680.690)	(12.027.949)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(34.122.169)</i>	<i>7.369.966</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	18.154.717	45.562.497
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.643.473)	(4.141.955)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.223.603)	(11.422.696)
Dividendi incassati	0	861.901
(Utilizzo dei fondi)	(1.154.748)	(3.216.314)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(15.021.824)</i>	<i>(17.919.064)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.132.893	27.643.433

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento*Immobilizzazioni materiali*

(Flussi da investimenti) (33.708.427) (35.165.251)

Flussi da disinvestimenti 92.622 15.167

Immobilizzazioni immateriali

(Flussi da investimenti) (782.826) (512.306)

Immobilizzazioni finanziarie

(Flussi da investimenti) (24.016) (48.914)

*Attività finanziarie non immobilizzate**(Acquisizione) o cessione di società controllate o* 0 0*di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide***Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B) (34.422.647) (35.711.304)****C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento***Mezzi di terzi*Incremento/(Decremento) debiti a breve 944.658 15.382.318
verso banche

Accensione finanziamenti 15.000.000 4.500.000

(Rimborso finanziamenti) (6.084.814) (5.504.237)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento 46.387.081 0

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) 56.246.925 14.378.081**Incremento (decremento) delle disponibilità** **24.957.171 6.310.210****liquide (A ± B ± C)****Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio 13.004.185 6.693.975****Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio 37.961.356 13.004.185****Dati sull'occupazione**

A completamento di quanto precede si precisa che l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	Ing. 2015	Ing. 2014		Idrico 2015	Idrico 2014		Casa 2015	Casa 2014		Totale 2015	Totale 2014	
Dirigenti	24	25	-1	6	6	0	1	0	1	31	31	0
Impiegati	257	226	31	261	251	10	71	34	37	589	511	78
Operai	14	0	14	224	214	10	123	122	1	361	336	25
Totale	295	251	44	491	471	20	195	156	39	981	878	103

I contratti di lavoro in vigore applicati sono:

- ▶ CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi (scadenza 12/2018);
- ▶ CCNL delle Imprese Edili ed affini per i dipendenti che operano nel settore dell'Ingegneria (scadenza 06/2016);
- ▶ CCNL Regioni ed Autonomie Locali per coloro che operano nel Servizio Idrico Integrato – dal 1° novembre 2015 passati al CCNL Gas Acqua;
- ▶ CCNL Gas Acqua per coloro che operano nel Servizio Idrico Integrato e nelle funzioni di staff (scadenza 12/2015);
- ▶ CCNL Federcasa per i dipendenti che operano nella Divisione Casa (scadenza 12/2015);
- ▶ CCNL dei Dipendenti da Proprietari di Fabbricati per i custodi del Settore Casa (scadenza 12/2014).

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

	Compensi MM (compreso oneri contributivi di legge)	Compensi MIR S.r.l.	Totale
Amministratori	145.849	27.156	173.005
Sindaci	36.036	14.544	50.580
Totale	181.885	41.700	223.585

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	32.860
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	32.860

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Totale	
Azioni emesse dalla società per categorie		
Consistenza iniziale, numero	15.600.000	15.600.000
Consistenza iniziale, valore nominale	1	1
Consistenza finale, numero	15.600.000	15.600.000
Consistenza finale, valore nominale	1	1

Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 18 del Codice Civile relativamente alle azioni di godimento e alle obbligazioni convertibili sono desumibili dal prospetto seguente: nulla da segnalare.

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente: nulla da segnalare.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Si segnala che la società MM S.p.A. ad azionista unico è soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Milano. Si espongono i dati essenziali dello Stato Patrimoniale al 31.12.2014 del Comune di Milano:

Stato Patrimoniale	Consistenza al 31.12.2014	Consistenza al 31.12.2013
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	11.067.909.826	10.690.281.437
C) Attivo circolante	3.740.664.093	4.033.609.502
D) Ratei e risconti	1.532.454	1.205.038
Totale Attivo	14.810.106.373	14.725.095.977
PASSIVO		
Patrimonio Netto	6.821.401.599	6.859.246.463
Debiti	5.422.575.589	5.522.525.924
Ratei e risconti	2.566.129.185	2.343.323.590
Totale passivo	14.810.106.373	14.725.095.977

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Vengono di seguito riportate le informazioni relative alle operazioni effettuate con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali: nulla da segnalare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società sono state concluse a condizioni normali di mercato. Si rinvia alla Relazione sulla gestione per la descrizione dei rapporti economici e patrimoniali in essere con le parti correlate.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura degli strumenti finanziari derivati stipulati con finalità di copertura.

- ▶ Contratto di interest rate swap stipulato con Banca Intesa San Paolo S.p.A.: stipulato con finalità di copertura e riferito al Mutuo erogato da Banca Intesa San Paolo S.p.A. con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso; valore nozionale € 20.000.000; tasso fisso 4,16%; rischio finanziario sottostante: Tasso di interesse; fair value al 31.12.2015 € - 2.734.496.
- ▶ Contratto di interest rate swap stipulato con BNP Paribas con sede a Parigi: stipulato con finalità di copertura e riferito al Mutuo erogato da BNP- Paribas con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso; valore nozionale € 20.000.000; tasso fisso 6,20%; rischio finanziario sottostante: Tasso di interesse; fair value al 31.12.2015 € - 4.568.413.
- ▶ Contratto di interest rate swap stipulato con Banca Popolare di Bergamo: stipulato con finalità di copertura e riferito al Mutuo erogato da Banca Popolare di Bergamo con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso; valore nozionale € 25.000.000; tasso fisso 5,74%; rischio finanziario sottostante: Tasso di interesse; fair value al 31.12.2015 € - 3.177.821.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile, si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Contenzioso

Il valore delle controversie relative a pretese di imprese appaltatrici derivanti dall'esecuzione di contratti d'appalto e pendenti al 31.12.2015 ammonta a prezzi storici complessivamente a circa 106 milioni di euro di cui circa 31,5 milioni relativi alla realizzazione del Passante Ferroviario.

Si precisa che sono tuttora pendenti le controversie di circa 8 milioni di euro derivanti sostanzialmente dai vincoli finanziari imposti agli Enti di riferimento.

Si evidenzia che in caso di soccombenza i relativi costi saranno ripetibili agli enti concedenti in quanto connessi e conseguenti alle opere realizzate.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dr. Davide Amedeo Corritore

**Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429
COMMA 2 DEL CODICE CIVILE RELATIVAMENTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2015**

Spett.le Azionista,

il Collegio Sindacale ha preso in esame il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015. Si segnala che il bilancio al 31.12.2015 è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2016. In data 5 maggio il Consiglio di Amministrazione di MM S.p.A. ha deliberato di apportare modifiche ed integrazioni alla precedente versione del bilancio d'esercizio oggetto di successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 12 maggio 2016.

L'attività svolta è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ SVOLTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2403 DEL CODICE CIVILE

Il Collegio Sindacale, nel corso del 2015, ha tenuto 11 riunioni di verifica sindacale, ha partecipato a 6 Assemblee e a 22 Consigli di amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, con riferimento ai fatti di cui è venuto a conoscenza, può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto notizie dall'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 231/01, del verificarsi di fatti e comportamenti rilevanti ai fini della citata normativa.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Si attesta, infine, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs 33/2013, che la società ha assolto agli obblighi ivi previsti dotandosi di un Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza approvato dal CDA in data 30 gennaio 2014 e nominando il Dott. Stefano Losio, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Collegio Sindacale si è tenuto in contatto con la Società di Revisione attraverso incontri e colloqui, nel corso dei quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere a specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non sono emersi fatti censurabili.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto conferma dal soggetto incaricato del controllo contabile in ordine all'affidabilità del sistema contabile ed alla attitudine a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

La Società di revisione non ha svolto a favore della Società altra attività se non quella di revisione del bilancio.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dalla Società di revisione la relazione ai sensi del D. Lgs. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DENUNCE AL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio sindacale non ha ricevuto denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Non sono inoltre emerse nell'anno 2015 omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

Il Consiglio di amministrazione della Società sottopone al Vostro esame ed approvazione il bilancio che evidenzia un utile di 17.375.977 Euro, a fronte di un utile dell'esercizio precedente pari a 8.844.079 Euro.

Le principali risultanze contabili al 31.12.2015 si riassumono nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

Metropolitana Milanese S.p.A. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio al 31.12.2015

MM
HAN CR

Crediti verso soci per versamenti	0
Immobilizzazioni	263.623.177
Attivo circolante	2.436.365.891
Ratei e risconti	734.848
Totale attivo	2.700.723.916
Patrimonio netto	119.807.034
Fondi per rischi e oneri	4.352.078
Trattamento fine rapporto	6.797.877
Debiti	2.536.148.324
Ratei e risconti	33.618.603
Totale passivo	2.700.723.916

Conti d'ordine

Fidejussioni prestate a imprese controllanti	100.000
Fidejussioni prestate ad altre imprese	18.055.969
Altri conti d'ordini	3.003.656
Totale conti d'ordine	21.159.625

Conto economico

Valore della produzione	270.917.731
Costi della produzione	(244.678.905)
Proventi e oneri finanziari	(2.643.473)
Rettifiche di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	5.037.869
Risultato prima delle imposte	28.633.222
Imposte sul reddito	-11.257.245
Utile dell'esercizio	17.375.977

FORMA DEL BILANCIO

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la Società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della Relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali. Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme ai sensi degli artt. 2423, comma 4 e 2423-bis, comma 2 del Codice Civile.

COSTI PLURIENNALI

Il Collegio Sindacale dà atto che nel corso dell'esercizio in esame non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo.

Il Collegio Sindacale ha dato il suo consenso – ai sensi dell'articolo 2426, n. 5) del Codice Civile – per l'iscrizione di importi allocati tra le immobilizzazioni immateriali per complessivi 7.924.303 Euro netti, di cui:

Metropolitana Milanese S.p.A. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio al 31.12.2015

HAM


- € 87.379 alla voce “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell’ingegno”;
- € 6.100.559 alla voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”;
- € 1.736.365 alla voce “Altre immobilizzazioni immateriali”.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI, COMPRESSE QUELLE CON PARTI CORRELATE

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo. Si rinvia a tale relazione anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE

In data 15 aprile 2016 il Collegio Sindacale aveva emesso la relazione sul bilancio d'esercizio della MM S.p.A. al 31 dicembre 2015. La presente relazione è emessa in sostituzione della precedente relazione a seguito, esclusivamente, delle modifiche ed integrazioni del bilancio d'esercizio, deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 5 maggio 2016 e ratificate formalmente in sede approvazione della nuova versione del bilancio d'esercizio in data 12 maggio 2016.

Visti i risultati delle verifiche trimestrali eseguite, i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio e la rispondenza dello stesso alle scritture contabili, riteniamo a nostro giudizio che il sopramenzionato bilancio sia redatto nel suo complesso con chiarezza, in conformità alle norme civilistiche e fiscali, e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31.12.2015.

Per quanto precede, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato del controllo contabile e le informazioni ricevute dall'Organismo di Vigilanza, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2015 così come redatto dagli Amministratori, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

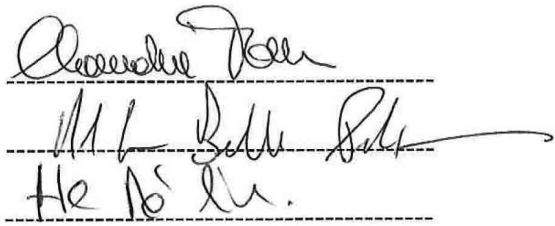
Milano, 17 maggio 2016

Il Collegio Sindacale

Claudia Taini

Stefano Bellavite Pellegrini

Henry Richard Rizzi



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 39/2010
RIEMMISSIONE**

All'unico azionista della MM S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della MM S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2016. In data 5 maggio il Consiglio di Amministrazione di MM S.p.A. ha deliberato di apportare modifiche ed integrazioni alla precedente versione del bilancio d'esercizio oggetto di successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 12 maggio 2016.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della MM S.p.A. al 31 dicembre 2015, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

In data 15 aprile 2016 avevamo emesso la nostra relazione senza rilievi sul bilancio d'esercizio della MM S.p.A. al 31 dicembre 2015. La presente relazione è emessa in sostituzione della nostra precedente relazione a seguito, esclusivamente, delle modifiche ed integrazioni del bilancio d'esercizio, deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 5 maggio 2016 ed ratificate formalmente in sede approvazione della nuova versione del bilancio d'esercizio in data 12 maggio 2016.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile dall'allora revisore in carica che ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio con relazione emessa in data 25 maggio 2015.


La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio del soggetto che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di MM S.p.A. non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della MM S.p.A., con il bilancio d'esercizio della MM S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della MM S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Milano, 17 maggio 2016


BDO Italia S.p.A.
Claudio Tedoldi
(Socio)